



**Istituto Statale Istruzione Superiore
“POLO AMIATA OVEST”**

SEDE CENTRALE: Via Risorgimento 28 – 58031 Arcidosso (GR) - e-mail: gris003001@istruzione.it - pec: gris003001@pec.istruzione.it
C.M. gris003001 - www.poloamiataovest.edu.it - C.F. 80008280531 codice univoco per la fatturazione elettronica UFFFQQ

A.S. 2023-2024

**Liceo Scienze Umane – Opz. Economico Sociale
Classe 5A**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ai sensi dell'art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23.07.1998 e O.M. n. 45 del 09.03.2023

1. <u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u>	5
1.1. Breve descrizione del contesto	5
1.2. Presentazione dell'Istituto	5
2. <u>INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	6
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)	6
2.2. Quadro orario settimanale	8
3. <u>DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	8
3.1. Composizione del Consiglio di classe	8
3.2. Continuità docenti	9
3.3. Composizione e storia della classe	10
4. <u>INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA</u>	11
4.1. Metodologie e strategie didattiche	11
4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	12
4.2.1.TERZO ANNO	12
4.2.2.QUARTO ANNO	12
4.2.3.QUINTO ANNO	13
4.3. Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso Formativo – Spazi – Strumenti e Mezzi	13
4.4 Educazione Civica	14
5. <u>ATTIVITÀ E PROGETTI</u>	19
5.1. Attività di recupero e potenziamento	19

5.2.	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	19
5.3.	Eventuali attività specifiche di orientamento	19
5.4.	Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	20
5.5.	Percorsi interdisciplinari (nodi concettuali utili per il materiale di partenza per il colloquio interdisciplinare)	20
6.	<u>INDICAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE</u>	21
6.1.	Schede informative delle singole Discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)	21
6.1.1	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	21
6.1.2	EDUCAZIONE CIVICA	26
6.1.3	SCIENZE UMANE	26
6.1.4	ITALIANO	30
6.1.5	STORIA	36
6.1.6	FILOSOFIA	39
6.1.7	STORIA DELL'ARTE	41
6.1.8	LINGUA E CULTURA FRANCESE	47
6.1.9	LINGUA E CULTURA INGLESE	53
6.1.10	MATEMATICA	59
6.1.11	FISICA	64
6.1.12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	69
6.1.13	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	70
7.	<u>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	71
7.1.	Criteri di valutazione	71
7.2.	Criteri attribuzione crediti	73
7.3.	Griglia ministeriale di valutazione colloquio e proposte di griglie di valutazione delle prove scritte già utilizzate per la valutazione delle simulazioni	74

7.4. Attività in preparazione dell'Esame di Stato (es. simulazioni prove scritte/ simulazioni di colloquio) 79

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

L'Istituto Scolastico di Istruzione Superiore "Polo Amiata Ovest", formatosi nell'anno scolastico 2011-12 dall'unione dei vari Istituti superiori del versante grossetano del Monte Amiata, si caratterizza per l'ampiezza dell'offerta formativa. Tutti gli ordini di istruzione vi sono rappresentati: quello liceale (con il Liceo Scientifico "Fermi" di Castel del Piano ed il Liceo delle Scienze Umane "Peri" di Arcidosso); quello Tecnico e quello Professionale – con L'Istituto Tecnico (settore elettronico e chimico) e l'Istituto Professionale (settore meccanico) "Da Vinci" di Arcidosso e l'Istituto Tecnico Economico "Balducci" di Santa Fiora. Dal 1975 la scuola si avvale dell'apporto del Convitto, presenza che permette un ampliamento del bacino d'utenza, ospitando studenti che risiedono in luoghi lontani dalla scuola e offrendo loro vitto, alloggio e assistenza nello studio pomeridiano.

L'istituto è stato costituito circa nella metà degli anni '60, e la sua presenza nel territorio da più di mezzo secolo si configura come parte integrante della vita sociale ed economica locale. Questo aspetto ha favorito nel corso degli anni l'integrazione di numerose attività scolastiche con le iniziative istituzionali o a titolo di soggetti privati, realizzate nell'area geografica di riferimento.

1.2. Presentazione dell'Istituto

Il Polo Amiata Ovest opera in un'area vasta, caratterizzata dalle criticità tipiche delle zone montane: scarsi collegamenti, un decremento demografico strutturale e un conseguente aumento della popolazione anziana. L'isolamento del territorio rende necessario individuare la scuola come luogo delle opportunità: formative, culturali, sociali. La presenza di un consistente numero di studenti stranieri – il territorio è infatti caratterizzato da una presenza di popolazione straniera più alta rispetto alla media provinciale – rende necessario il confronto e la messa in atto di programmazioni didattiche ed attività che portano a sensibilizzare tutta la popolazione scolastica rispetto la cultura dell'integrazione. Il rapporto studenti/insegnanti, molto inferiore alle medie regionali, favorisce in alcuni plessi il livello di personalizzazione dei percorsi, e l'attenzione alle esigenze dei singoli allievi.

Il Liceo Scienze Umane “G.D. Peri” di Arcidosso opera in questo territorio e fornisce servizi a un’area piuttosto ampia di centri abitati piccoli, in alcuni casi piuttosto distanti tra loro. Le caratteristiche ambientali del bacino di utenza, unite alle dinamiche demografiche del territorio montano, determinano il rischio di marginalizzazione economica e culturale della popolazione, che può essere affrontato solo con l’attivazione delle varie potenzialità che è comunque possibile mettere in gioco.

Gli studenti che si iscrivono a questo indirizzo di studi sono in genere persone fornite di una discreta preparazione di base, solitamente motivate verso lo studio, nel quale vedono un passaggio fondamentale della formazione della persona.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale si presenta come un corso di studi tendente a fornire strumenti di orientamento e basi culturali sia per la prosecuzione degli studi a livello universitario, sia per la costruzione di una professionalità di base rivolta al sociale, con specifica attenzione a quegli ambiti per cui si richiedano capacità relazionali, organizzative e competenze progettuali.

L’indirizzo si caratterizza per una particolare apertura verso la lettura e l’interpretazione dei fenomeni del mondo contemporaneo, attraverso le conoscenze, gli strumenti e le metodologie fornite dalle scienze umane, del diritto e dell’economia, il cui studio si inserisce in un vasto quadro di riferimento tendente ad una ampia e articolata formazione: linguistica (è previsto lo studio di due lingue straniere), letteraria, storica, filosofica, scientifica. Tale formazione non trascura competenze di base relative all’uso degli strumenti multimediali.

Una prassi didattica in cui i momenti progettuali sono ampiamente previsti, contribuisce alla formazione di personalità aperte alla diversità e disponibili al cambiamento, capaci quindi di interagire con una realtà complessa, di stabilire relazioni in contesti diversi, di analizzare situazioni problematiche e prospettare soluzioni.

Il Profilo in uscita dell'indirizzo, così come richiamato dal PTOF, prevede competenze comuni: a tutti i Licei e specifiche per il LES. Le competenze comuni sono:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Le competenze specifiche: dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale sono:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

2.2. Quadro orario settimanale

CLASSI	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE					
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	3	3	3	3	3
Diritto e Economia	3	3	3	3	3
Lingua e letterat. Straniera 1 (Francese)	3	3	3	3	3
Lingua e letterat. Straniera 2 (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di classe

NOME	DISCIPLINA
* - <i>Docente di ruolo</i>	
Albani Daniele *	Filosofia
Ballerini Gianluca	Fisica

Elisa Seravalle	Diritto ed economia politica
Leonardo Fabbri *	Storia dell'Arte
Forti Cristian	Insegnamento della Religione cattolica
Antonio Bisogno *	Lingua e letteratura inglese
Lo Presti Giulia*	Lingua e letteratura italiana; Storia
Morganti Maria Grazia *	Matematica
Pellegrini Carlo *	Scienze motorie e sportive
Ilaria Banti	Scienze umane
Graziano Magnani *	Lingua e cultura francese
Niccoletta Raffi	sostegno
Giada Perciballi	sostegno

3.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Lo Presti	Lo Presti	Lo Presti
Storia	Lo Presti	Lo Presti	Lo Presti
Scienze umane	Sciarra	Pieraccini	Desiato-Banti
Diritto ed economia politica	Barbaro	Barbaro	Seravalle
Matematica	Morganti	Morganti	Morganti
Fisica	Ballerini	Ballerini	Ballerini
Lingua e cultura Francese	Magnani	Magnani	Magnani
Lingua e cultura inglese	Gaetani Dell'Aquila D'Aragona	Gaetani Dell'Aquila D'Aragona	Bisogno
Filosofia	Albani	Albani	Albani
Storia dell'Arte	Botti	Botti	Fabbri
IRC	Forti	Forti	Forti
Scienze motorie e sportive	Pellegrini	Pellegrini	Pellegrini

3.3. Composizione e storia della classe

CLASSE	INIZIO A.S. TOTALE	DA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI O DA ALTRA SCUOLA	PROMOSSI SENZA DEBITO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
3a	23*	21	2	19	2	1
4a	23	20**	3	19	4	0
5a	24	23	1			

*un alunno ha cambiato scuola all'inizio dell'A.S.

** un alunno non si è iscritto al quarto anno

La classe è composta da 23 alunni, provenienti dal versante senese e grossetano dell'Amiata.

Nel corso del triennio la classe ha subito notevoli variazioni a causa di trasferimenti da o per altre scuole o ripetenze, che hanno reso difficile la formazione di un coeso gruppo classe.

La partecipazione alle attività e proposte didattiche è stata continua e proficua per un gruppo di alunni, altalenante per altri, anche in relazione alle diverse discipline.

Al termine del triennio i risultati conseguiti sono comunque differenziati sotto il profilo delle conoscenze e delle competenze acquisite:

- Molto buoni o ottimi per un gruppo di studenti che mostra di aver raggiunto un metodo di lavoro autonomo e un approccio critico agli argomenti affrontati;
- Tra discreto e buono, pur con risultati diversificati nelle varie discipline, per un altro gruppo costituito da alunne/alunni che hanno partecipato alle attività didattiche mostrando interesse e impegno;
- Infine, un terzo gruppo di alunni raggiunge risultati più che sufficienti o, a causa di una minore continuità nell'impegno o lacune precedenti, risultati sufficienti o al limite della sufficienza.

La classe mostra nel suo insieme una discreta sensibilità verso tematiche sociali e di attualità. Per quanto concerne gli obiettivi generali (educativi e formativi) e le capacità trasversali (relazionali, comportamentali e cognitive) la situazione del gruppo classe appare la seguente:

- Adeguate capacità comportamentali e cognitive tali da permettere agli alunni di entrare in relazione positiva con gli altri in ambito sia scolastico sia extrascolastico: *obiettivo raggiunto dalla totalità della classe.*

- aver maturato un'identità personale e sociale, interiorizzando una cultura basata sull'accettazione e sul rispetto degli altri: *obiettivo raggiunto dalla totalità degli alunni.*
- saper analizzare, comprendere e sintetizzare i dati forniti, rielaborandoli nella interpretazione di nuove conoscenze: *obiettivo raggiunto da una buona parte degli alunni*
- aver acquisito gli strumenti necessari per il lavoro di ricerca interdisciplinare: *obiettivo raggiunto da una buona parte degli alunni.*

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche sono state sviluppate e proposte secondo gli approcci metodologici di seguito richiamati:

- esperienze di apprendimento fondate sul doppio registro "concreto-astratto", mirate allo sviluppo, a partire dalle esperienze concrete e vissute dallo studente di concetti e reti di concetti sempre più organizzate e generali e ritorno al concreto mediante l'applicazione a contesti di realtà;
- sviluppo e consolidamento della competenza chiave *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare* (Racc. Cons. UE 22.05.2018), attraverso: 1) l'introspezione cognitiva; 2) il miglioramento della capacità dell'alunno/studente di fare esperienza e ottimizzare le proprie strategie cognitive; 3) l'impiego consapevole degli strumenti e delle varie tecniche di studio (sottolineare, evidenziare, ripetere, uso di posti segna pagine, note a margine etc.); 4) auto-diagnosi dei punti di forza e di debolezza;
- impiego di mappe e network concettuali, che permettono di esternalizzare, rendere meglio visibili e controllabili i processi cognitivi, di memorizzarli ed archivarli;
- apprendimento cooperativo;
- consolidamento di un metodo di lavoro individuale e di gruppo inteso come strumento per entrare in un rapporto più attivo e consapevole sia con le discipline che con gli altri (compagni e docenti).

Metodologie prevalentemente adottate

Lezione frontale, lezione partecipata, lezione/applicazione (spiegazione seguite da esercizi applicativi), lettura collettiva del testo, esercizi di comprensione, lavori di gruppo, *problem solving*, didattica laboratoriale, video lezioni. La Didattica Digitale Integrata, nei momenti in cui è stata necessaria, si è svolta attraverso l'uso della Piattaforma G-Suite for Education – Classroom (attualmente utilizzata per la condivisione di materiali).

4.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

4.2.1. Terzo anno

- Progetto cittadinanza digitale
- Progetto Gocce di sostenibilità
- Incontro con i Carabinieri
- Corso di formazione sulla sicurezza

4.2.2. Quarto anno

- Attività di ORIENTAMENTO: Open Day Università di Siena, Open Day Università per stranieri di Siena, Lezioni magistrali Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Siena.
- Teatro reading musicale
- Teatro in lingua francese
- Incontro sulla violenza di genere
- Educazione stradale
- Incontro con i deportati arcidosini a Auschwitz
- Progetto After S-cool
- Progetto ANPI Sentieri Partigiani
- Progetto cinema
- Corso di meditazione IAM
- Progetto "La cultura del dono"
- Stage presso scuole e aziende
- Incontro "stili di vita non violenti"
- Circo sociale Pollyanna Mantica
- Certificazioni di lingua francese

4.2.3. Quinto anno

- ORIENTAMENTO in uscita: lezioni magistrali, partecipazione in autonomia agli open day delle università scelte dagli studenti.
- Certificazioni DELF (B1 e B2) e PET (B1)
- Teatro in lingua francese e inglese
- Aggiornamento Curriculum vitae: conoscere e presentare sé stessi
- Corso BLSD
- Conclusione del Progetto “La cultura del dono: per un futuro da cittadini sempre più consapevoli”. Incontro con specialisti
- Corso di meditazione
- Incontro con gli ITS
- Collegamento audio e video con la Corte di Giustizia Europea
- Orientamento informativo con le forze armate
- Presentazione del libro di Daniela Brogi “Lo spazio delle donne”

La documentazione relativa alle attività di PCTO svolta da ogni singolo alunno sarà a disposizione della commissione.

4.3. Ambienti di apprendimento: Tempi del percorso Formativo – Spazi – Strumenti e Mezzi

Tempi del percorso formativo

- TIPOLOGIA ORARIA DELLA CLASSE: Classe di scuola secondaria di 2° grado funzionante per complessive N° ore/sett. 30
- PARAMETRI TEMPORALI ISTITUZIONALI TEMPO SCUOLA PREVISTO DAL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE: N° giorni di lezione previsti dal calendario regionale: 210
- N° giorni di lezione effettivi previsti a seguito di eventuali adattamenti adottati dall'istituzione scolastica: 205
- N° ore di frequenza quale soglia minima per la validità dell'A.S. è 3/4 del monte-ore annuale ex Art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 per la sec. 2° grado, da determinare non rispetto ai giorni previsti dal calendario regionale, ma al monte ore ordinamentale.
- RIPARTIZIONE DELL'AS: L'AS è ripartito in due periodi: I PERIODO (trimestre) – dall’inizio delle lezioni al 23/12/2023; II PERIODO (pentamestre) – dal 08/01/2024 al termine delle lezioni.

- MODULO ORARIO (UNITA' ORARIA): Le lezioni giornaliere si svolgono secondo un modulo orario di n.6 giorni con n.5 unità orarie da 60 minuti.

Strumenti e mezzi:

- Libri di testo e della biblioteca scolastica
- Libri digitali
- LIM
- Materiale multimediale,
- Presentazioni in power point,
- Fonti e documenti;
- Pc, smartphone e tablet
- Piattaforma G-suite (Classroom)

Spazi:

- Aule
- Aule speciali (laboratori di informatica, biblioteca)
- Palestra
- Per gli altri luoghi si rimanda alle Sezioni Attività di orientamento e PCTO.

4.4 Educazione Civica

Di seguito, il quadro di sintesi delle attività svolte nel corso del triennio, con numero di ore, argomenti e indicazione delle discipline contitolari coinvolte.

CLASSE 5AU - MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE					
U.D.C.	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Conoscenze	Abilità	Competenze	Monte ore (Totale: 33)
1. L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE Docenti contitolari: Diritto e Economia (5 ore) Francese (3 ore)	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Comunicare nelle lingue straniere	Nascita, organi, e atti normativi dell'UE Trattato di Lisbona Lo Spazio Schengen II Diritto Internazionale ONU e altre organizzazioni internazionali	Valutare il significato dell'integrazione europea Riconoscere l'importanza e il valore delle Organizzazioni internazionali	Cosmopolitismo Interiorizzare la dimensione di uno spazio di libera circolazione di persone e merci e le opportunità offerte dalla cittadinanza europea	Trim. 8 ore
2. LO SVILUPPO ECONOMICO E LA CRESCITA SOSTENIBILE Docenti contitolari: Diritto e Economia	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale;	Il concetto di sviluppo economico Le cause dei divari economici e sociali tra gli Stati La crescita sostenibile Le problematiche del concetto di sostenibilità	Comprendere gli effetti che le azioni di oggi possono avere sulle generazioni future Comprendere l'equilibrio nel tempo del sistema uomo-ambiente: la funzione delle leggi e i danni prodotti dalla sua alterazione, problematizzando l'idea di uno sviluppo sostenibile in termini di giustizia anche intergenerazionale	Utilizzare il lessico essenziale dell'economia Riflettere sugli interventi opportuni per consentire uno sviluppo sostenibile ed etico	Pent. 7 ore
3. LA DIVERSITÀ E LA PARITÀ DI GENERE Docenti contitolari: Storia Italiano Scienze umane Filosofia Francese (3 ore) Inglese (3 ore)	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Razzismo e xenofobia La questione femminile: un excursus storico, artistico-letterario e scientifico	Riconoscere le persistenti situazioni di disparità personali e di genere nella società contemporanea Costruire e stabilire modalità di relazione inclusive e rispettose della diversità	Ricondurre il discorso del rispetto della diversità e della parità di genere a un contesto e a pratiche di uguaglianza sostanziale costituzionalmente protetta	Trim./ Pent. 18 ore

Anno 2022-23 - INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - PROGETTAZIONE DEL CdC

CLASSE QUARTA A - MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, LAVORO E IMPRESA					
U.D.C.	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Conoscenze	Abilità	Competenze	Monte ore (Totale: 33)
1. LA CITTADINANZA ATTIVA Docenti coinvolti: Storia Scienze Umane	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Le rivendicazioni sociali e politiche nel secolo delle rivoluzioni (XVIII-XIX) Associazionismo, volontariato, Terzo settore e Privato sociale Le nuove forme di attivismo e di partecipazione politica dei giovani	Agire in modo autonomo e responsabile Individuare i nodi e i passaggi storici fondamentali che hanno determinato la concezione attuale di individuo, diritto, cittadino Individuare le nuove forme possibili di democrazia partecipata	Orientare le proprie scelte in maniera consapevole Vivere attivamente e incisivamente la realtà associativa e partecipativa del proprio territorio	5 ore TRIMESTRE
2: IL MONDO DEL LAVORO Docenti coinvolti: Diritto ed economia	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza digitale	Le trasformazioni del mondo del lavoro tra XVIII e XX secolo Il ruolo della "mentalità imprenditoriale" e la sua critica Il diritto al lavoro nella Costituzione Tipologie di lavoro: autonomo e subordinato Il Contratto di lavoro subordinato, i principali contratti di lavoro La precarietà del lavoro	Affrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro e indicare criteri di scelta in relazione ai principi di economicità ed efficienza, nel contesto sociale e territoriale Analizzare, interpretare ed utilizzare schemi contrattuali	Essere in grado di individuare i criteri di scelta consapevole della modalità di svolgimento dell'attività lavorativa	5 ore PENTAMESTRE
3: IL MONDO DELL'IMPRESA Docenti coinvolti: Diritto ed economia Francese	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	La libertà di impresa nella Costituzione Definizione di impresa e varie tipologie Il lavoro autonomo, liberi professionisti e partita IVA Modelli di impresa positiva, l'economia civile Le imprese innovative e le start-up Avviare un'impresa	Spirito di iniziativa e imprenditorialità Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono soggetti Distinguere le caratteristiche delle diverse figure di società	Essere consapevole dell'importanza delle diverse figure di imprenditore Saper riconoscere le caratteristiche dei vari tipi di società per valutare l'opportunità e limiti ai fini di una scelta come modello di gestione di un'impresa	10 ore TRIMESTRE
4: CURRICULUM E CITTADINANZA DIGITALE Docenti coinvolti: Diritto ed economia Inglese Francese	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Strumenti e tecniche di ricerca di opportunità di studio e lavoro in ambienti digitali Il curriculum vitae e lettera motivazionale Sicurezza informatica, tutela dei dati, della privacy e GDPR, reputation online Uso degli spreadsheets	Agire in modo autonomo e responsabile Interagire con tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione appropriati a un determinato contesto Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali Creare documenti relativi all'esperienza personale e professionale	Orientare le proprie scelte in maniera consapevole Reperire informazioni e produrre i documenti relativi alla ricerca del lavoro, anche in forma orale	8 ore PENTAMESTRE

CLASSE QUARTA A - MODULO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA, LAVORO E IMPRESA

U.D.C.	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Conoscenze	Abilità	Competenze	Monte ore (Totale: 33)
<p>5.</p> <p>VIVERE IL NOSTRO TEMPO</p> <p>Docenti coinvolti: Diritto e economia e altri</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale;</p> <p>Competenza multilinguistica;</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;</p> <p>Competenza digitale;</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza;</p> <p>Competenza imprenditoriale;</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Attualità istituzionale, politica, civile e socioeconomica</p>	<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Individuare gli strumenti di democrazia partecipata</p> <p>Agire in modo autonomo e Responsabile</p>	<p>Orientare le proprie scelte in maniera consapevole</p> <p>Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune</p>	<p>5 ore</p> <p>TRIM./PENTAM.</p>

CLASSE 3AU - MODULO: TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO, EDUCAZIONE ALLA SALUTE					
U.D.C.	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Conoscenze	Abilità	Competenze	Monte ore (Totale: 33)
1: AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE Docenti coinvolti: Diritto e Economia	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Le normative di tutela e salvaguardia ambientale Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile Le critiche al concetto di sostenibilità	Agire in modo autonomo e responsabile Saper cogliere l'importanza della salvaguardia dell'ambiente Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia della natura Ricondurre le tematiche ambientali alle criticità dei sistemi economici, produttivi e di consumo	Essere consapevoli ruolo della comunità umana sulla terra Adottare modelli di vita ecologicamente sostenibili	5 ore
2: DIRITTO ALLA SALUTE Docenti coinvolti: Diritto e Economia	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;	Diritto alla salute: definizione; la tutela della salute tra '800 e 900; il welfare state; il diritto alla salute nella Costituzione; il Servizio Sanitario Nazionale; la prospettiva attuale a livello mondiale; privatizzazione e critiche La prevenzione delle dipendenze Epidemie e pandemie nella storia; aspetti sociali e scientifici	Agire in modo autonomo e responsabile Saper distinguere i diritti di I, II, III generazione Saper comprendere perché la salute è considerata diritto fondamentale Saper ricercare informazioni sull'effettiva tutela della salute nel proprio territorio Saper individuare che il benessere psicofisico è strumento per migliorare la qualità della vita Sapere quali sono i danni sulla salute determinati da forme di devianza sociale e comportamenti a rischio Saper individuare misure di prevenzione per la tutela della persona	Riconoscere il diritto alla salute come principio costituzionale e valore umano e sociale Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana che aiutino ad individuare sia comportamenti corretti e a rischi per la salute umana Adottare stili di vita salutari con l consapevolezza che il rispetto per la salute e la vita umana si costruisce formando una cultura per le regole	5 ore
3: TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE Docenti coinvolti: Storia dell'arte Scienze umane Storia	Competenza in materia di cittadinanza; Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Identità culturale, educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, Eccellenze agroalimentari del territorio, Turismo sostenibile e sviluppo economico del territorio	Agire in modo autonomo e responsabile Individuare, rispettare e promuovere le diverse identità Apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e culturale Individuare temi e problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio come patrimonio naturale	Rispettare il valore dell'ambiente artistico e culturale Riconoscere e valorizzare le eccellenze del territorio	18 ore
4. Vivere il nostro tempo Docenti coinvolti: Diritto e Economia Altri	Competenza alfabetica funzionale; Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; Competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale;	Attualità istituzionale, politica, civile e socioeconomica	Collaborare e partecipare Individuare gli strumenti di democrazia partecipata Agire in modo autonomo e responsabile	Orientare le proprie scelte in maniera consapevole Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune	5 ore

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1. Attività di recupero e potenziamento

Durante il secondo biennio e il quinto anno sono stati realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascuno studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella programmazione didattico-educativa; gli interventi sono stati realizzati secondo le seguenti modalità:

- forme di recupero disciplinare svolti dai docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di studenti, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni in itinere, hanno evidenziato carenze in uno o più contenuti disciplinari;
- pausa didattica al termine del primo periodo;
- attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e metacognitiva.

5.2. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Corso di scacchi
- Teatro in lingua inglese e francese
- Certificazioni DELF (B1 - B2) E PET (B1)
- Attività collegate alla Biblioteca Scolastica – incontro con autori
- Progetto star bene con sé, star bene con gli altri
- Orientamento in uscita
- Progetto cineforum
- Corso BLSD
- Conclusione del Progetto “la cultura del dono”
- Collegamento audio e video con la Corte di Giustizia Europea

5.3. Eventuali attività specifiche di orientamento

Per queste attività si rimanda al punto 4.3 relativo ai PCTO.

5.4. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Si rinvia alle *Schede informative delle singole Discipline*.

5.5. Percorsi interdisciplinari (nodi concettuali utili per il materiale di partenza per il colloquio interdisciplinare)

Recependo le indicazioni del Curricolo di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione civica, il percorso di tale disciplina è stato assunto come nodo centrale di trattazione interdisciplinare. Si rinvia pertanto alla Sezione di Educazione civica.

Per la predisposizione del materiale di cui all'art. 22 commi 3 e 5 O.M. 09.03.2023, il Consiglio propone per la scelta degli argomenti da sottoporre durante il colloquio i seguenti percorsi:

TITOLO DEL PERCORSO
Esistenza e dolore
L'uomo e la natura
La figura della donna
Tempo e memoria
Crisi delle certezze
Guerra, pace e rivoluzioni
La crisi del '29, il New Deal e le risposte alla crisi
Scienza e progresso
Teoria dello Stato e forme di Stato: Stato assoluto, Stato di diritto, liberale, totalitario e democratico
Migrazioni e società multiculturale
Cultura del consumo e globalizzazione

6. INDICAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

6.1. Schede informative delle singole Discipline (competenze, contenuti, obiettivi raggiunti)

I programmi svolti alla conclusione dell'anno scolastico da tutte le discipline saranno messi a disposizione della commissione in Sede di esame.

6.1.1. DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Elisa Seravalle

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>DIRITTO</u></p> <p>LO STATO</p> <p>LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Stato, origini e caratteri ● Popolo e cittadinanza ● La condizione giuridica degli stranieri in Italia ● territorio e sovranità <ul style="list-style-type: none"> forme di stato: <ul style="list-style-type: none"> ● stato assoluto (approfondimento su Hobbes e Beccaria) ● stato liberale (approfondimento su Locke) ● stato totalitario ● stato socialista (approfondimento su Marx) ● stato democratico ● stato sociale <ul style="list-style-type: none"> forme di governo <ul style="list-style-type: none"> ● monarchia (assoluta, costituzionale e parlamentare) ● repubblica (presidenziale, semipresidenziale e parlamentare) <p>LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI</p> <p>LA COSTITUZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'unificazione e lo Statuto Albertino ● il periodo liberale ● il periodo fascista ● proclamazione della Repubblica e Assemblea costituente ● struttura e caratteri della Costituzione Repubblicana <p>I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Il fondamento democratico e la tutela dei diritti ● Il principio di uguaglianza ● La libertà religiosa e i patti lateranensi ● La tutela della cultura e della ricerca e dell'ambiente ● Il diritto internazionale e la tutela degli stranieri <p style="text-align: center;">I CITTADINI E LA COSTITUZIONE</p> <p style="text-align: center;">I RAPPORTI CIVILI: I DIRITTI DEI CITTADINI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La libertà personale ● La libertà di domicilio, comunicazione e circolazione (approfondimento sul lock-down nel periodo Covid-19) ● I diritti di riunione e di associazione ● La libertà di manifestazione del pensiero (approfondimento sulla Legge Scelba e sulla diffamazione attraverso i social network) ● La libertà di stampa (approfondimento sulla legge c.d. "Bavaglio") <p style="text-align: center;">I RAPPORTI ETICO-SOCIALI E I RAPPORTI ECONOMICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I rapporti etico-sociali: la tutela della famiglia ● I rapporti etico-sociali: la protezione della salute ● I rapporti etico-sociali: il diritto all'istruzione ● I rapporti economici: la tutela del lavoro subordinato ● I rapporti economici: l'iniziativa economica privata <p style="text-align: center;">I RAPPORTI POLITICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il diritto di voto ● Democrazia indiretta e corpo elettorale (cenni) ● I partiti politici (cenni) ● Gli strumenti di democrazia diretta (cenni) <p style="text-align: center;">I DOVERI DEI CITTADINI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il dovere tributario <p style="text-align: center;">L'ORDINAMENTO DELLO STATO</p> <p style="text-align: center;">IL PARLAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La composizione del parlamento e il bicameralismo ● L'organizzazione della Camera ● Il funzionamento delle Camere ● La posizione giuridica dei parlamentari ● Il processo di formazione delle leggi: l'iniziativa ● La discussione e l'approvazione ● La promulgazione e approvazione ● La procedura aggravata per le leggi costituzionali ● La funzione ispettiva e quella di controllo <p style="text-align: center;">IL GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● composizione ● formazione ● rapporto di fiducia ● la crisi di governo ● gli atti aventi forza di legge
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● La responsabilità dei ministri <p style="text-align: center;">IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo costituzionale del Presidente Repubblica ● Le attribuzioni del presidente della Repubblica ● Gli atti presidenziali e la responsabilità politica e penale <p style="text-align: center;">LA CORTE COSTITUZIONALE (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale ● Il giudizio sulla legittimità delle leggi <p style="text-align: center;">L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le fonti del diritto internazionale ● L'ONU e la NATO (cenni) <p style="text-align: center;">L'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le origini storiche e le tappe della Comunità europea (approfondimento del Manifesto di Ventotene) ● Dal Trattato di Maastricht a oggi ● Gli organi dell'Unione europea e le fonti del diritto europeo ● I diritti dei cittadini europei <p style="text-align: center;"><u>ECONOMIA POLITICA</u></p> <p style="text-align: center;">IL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I sistemi economici liberista, collettivista e misto (analisi dell'art. 41 Cost.) ● Le funzioni dell'intervento pubblico ● Le spese pubbliche ● Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano <p style="text-align: center;">L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico ● Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica ● I cicli economici e le teorie ad essi associate
<p><u>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><u>Competenze:</u> Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione. Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e degli altri principi</p>

enunciati nella nostra Costituzione. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali.

Riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica ed economica del nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo. Individuare le politiche economiche adeguate in relazione alle crisi che si sono susseguite nella storia.

Le competenze relative all'uso appropriato di concetti e termini giuridici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, sono state raggiunte nel complesso in modo discreto (seppur con differenze individuali che vanno da livelli sufficienti a livelli ottimi). Lo stesso per quanto riguarda le capacità di esporre con chiarezza il funzionamento e le criticità relative agli istituti giuridici, nella quale si rilevano notevoli differenze all'interno della classe, soprattutto rispetto all'uso del lessico specifico della materia.

Abilità: Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale; distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione; riconoscere che la cittadinanza rappresenta oggi un concetto più ampio rispetto a quello relativo agli elementi nazionali; distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di governo; cogliere gli elementi di rischio insiti nell'applicazione della forma di governo presidenziale in Paesi senza solide basi democratiche; individuare i criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione; analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino; esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza; valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali; riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti

	<p>nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive; cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento da parte dello Stato; cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa; riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica; individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta; comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale partecipata, problem solving applicato ai casi della realtà ed utilizzo del debate.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state previste almeno 2 prove di verifica nel trimestre e almeno 4 prove (come approvato dal collegio docenti) costituite da: verifiche orali in forma di colloquio; verifiche scritte semi-stutturate, simulazione scritta di seconda prova interdisciplinare (diritto-economia e scienze umane), colloquio orale, domande a risposta aperta, simulazioni seconda prova di diritto.</p> <p>La griglia di valutazione utilizzata è quella approvata dal collegio docenti.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti; capacità di esposizione; autonomia critica e rielaborazione dei contenuti- rielaborazione e organizzazione dei contenuti; efficacia ed originalità argomentativa; aderenza alle richieste; correttezza formale; uso della terminologia specifica; capacità di effettuare collegamenti ed approfondimenti autonomi. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei progressi di ogni alunno, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo "Nel mondo che cambia", diritto ed economia per il quinto anno del liceo delle scienze umane, opzione economico-sociale, Maria Rita Cattani e Flavia Zaccarini, Pearson Paravia; contenuti digitali soprattutto in relazione ai testi normativi, TIC, materiale predisposto dalla docente come mappe riepilogative.</p>

6.1.2. EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI: contitolari

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Si rimanda alla Sezione <i>Educazione civica</i>
<u>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Si rimanda alla Sezione <i>Educazione civica</i>
<u>METODOLOGIE:</u>	Si rinvia a quanto esposto per le discipline contitolari.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Si rinvia a quanto esposto per le discipline contitolari.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Si rinvia a quanto esposto per le discipline contitolari.

6.1.3. SCIENZE UMANE

DOCENTE: Ilaria Banti

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ol style="list-style-type: none">1. L'industria culturale e comunicazione di massa: l'industria culturale, la stampa, la fotografia, industria cinematografica, cultura e società di massa le trasformazioni sociali del Novecento, i mass media, il villaggio globale di M. McLuhan, la televisione ed U. Eco, gli intellettuali di fronte alla cultura di massa, la scuola di Francoforte e E. Morin, P. Pasolini; la cultura digitale, di rete e l'era dell'on demand.2. La religione nella società contemporanea: la religione come fenomeno sociale; analisi sociologica della religione (il superamento della religione per A.Comte, K.Marx; la religione come fenomeno collettivo E. Durkheim, il legame tra religione
---	---

	<p>ed economia Weber); le forme di aggregazione religiosa; le dimensioni della religiosità per C. Glock, la religione nella società di oggi (laicità, globalizzazione e secolarizzazione H. Cox e S. Acquaviva), il risveglio religioso; nuove forme ed esperienze religiose (pluralismo religioso; il “sacro fatto in casa”; la religione ed Internet); il fondamentalismo cristiano ed islamico. Approfondimenti: la comunità degli Amish, Testo-Intervista: <i>“Libertà religiosa, pluralismo ed integrazione”</i> P. Berger.</p> <p>3. Il potere e la politica: le dinamiche di potere; il potere nell’analisi di Weber; lo Stato moderno (Stato assoluto; monarchia costituzionale; democrazia liberale); l’analisi critica sulla democrazia (maggioranza e conformismo Mill e Tocqueville), i problemi delle democrazie contemporanee; il totalitarismo e Hannah Arendt. Approfondimento: Esperimento della <i>“terza onda”</i>; il <i>profilo psicologico</i> di Hitler.</p> <p>4. La società globale: globalizzazione e i presupposti storici, economici e sociali; la globalizzazione economica (commercio, delocalizzazione, speculazione), la globalizzazione culturale (G. Ritzer) e politica (ONG, organizzazioni internazionali, diffusione della democrazia); riflessioni e prospettive attuali della globalizzazione (disuguaglianze, sviluppo sostenibile, cambiamenti politici); globalizzazione e sfera privata (Z. Bauman, vita liquida). Testo-Articolo: <i>La modernità liquefatta</i> (Z. Bauman) di R. Bodel. Approfondimento: Corto e riflessioni sul <i>“Circo della Farfalla”</i> e <i>“Non è mai troppo tardi”</i> A. Manzi.</p> <p>5. Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni; il mercato del lavoro e tratti distintivi, le disfunzioni del mercato del lavoro, il problema della disoccupazione e le interpretazioni, il lavoro flessibile come risorsa o rischio, la situazione italiana dal Libro bianco alla Legge Biagi, Jobs act, il lavoro dipendente dalla nascita del proletariato industriale (analisi di K. Marx) all’evoluzione del lavoro dipendente, lo sviluppo del terziario e dei servizi, Welfare state e il “terzo settore”, Testo: F. Engels, <i>La nascita del proletariato industriale</i>.</p> <p>6. Una società policulturale: dinamiche multiculturali di ieri ed oggi, dalla conquista del continente americano ai più recenti flussi migratori, cause dei più recenti flussi migratori (decolonizzazione, primavera araba e crollo dei regimi dell’est europeo); la questione degli afroamericani; dalla rivendicazione dell’uguaglianza al riconoscimento della differenza, i conflitti religiosi e l’importanza della diversità (cenni Locke e Voltaire), movimenti sociali del Novecento, la convivenza di culture diverse in dialogo (multiculturalità,</p>
--	---

	<p>multiculturalismo- interculturalità). Esperimento: <i>il caso degli afroamericani, Doll Test.</i></p>
<p><u>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><u>Competenze:</u> maturare un'identità personale e sociale, interiorizzando una cultura basata sul rispetto degli altri e della natura, sulla solidarietà e sulla legalità intesa come rispetto dei diritti propri e altrui, identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico e civile. Saper confrontare teorie e strumenti, analitici e interpretativi, necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative allo stato sociale e alla gestione della multiculturalità. Acquisire ed interpretare le informazioni ricevute, sviluppando un'adeguata consapevolezza ed un atteggiamento critico riguardo ai fenomeni sociali e culturali del mondo contemporaneo. Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali. <u>Abilità:</u> acquisire il lessico specifico della disciplina; padroneggiare i principali metodi e le tecniche e le ricerche in campo economico-sociale; individuare i collegamenti e relazioni fra i fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese, comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini e al vivere quotidiano. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, grazie al riconoscimento dei diritti, al rispetto delle regole, all'esercizio della responsabilità personale.</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, si è sempre lasciato ampio spazio al problem solving e alla discussione guidata (lezione partecipata), flipped classroom su argomenti noti e non, apprendimento per scoperta, cooperative learning, debate e role playing,
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Sono state previste almeno 2 prove di verifica nel trimestre e almeno 4 prove di verifica (alla data di questo documento sono state svolte 3) nel pentamestre (scritte, orali o pratiche), costituite da: verifiche orali in forma di colloquio; verifiche scritte semi-stutturate, simulazione scritta di seconda prova interdisciplinare (diritto-economia e scienze umane) colloquio orale, domande a risposta aperta; Eventuali altre prove di verifica: valutazioni occasionali, approfondimenti, presentazioni, compiti assegnati. La griglia di valutazione utilizzata è quella approvata dal collegio docenti. Orali: colloqui individuali volti ad accertare l'acquisizione delle conoscenze, le capacità di argomentazione, l'uso del linguaggio specifico della disciplina; colloqui di gruppo per la presentazione di risultati di ricerche o approfondimenti. Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri: conoscenza dei contenuti; capacità di esposizione; autonomia critica e rielaborazione dei contenuti-rielaborazione e organizzazione dei contenuti; efficacia ed originalità argomentativa; aderenza alle richieste; correttezza formale; uso della terminologia specifica; capacità di effettuare collegamenti ed approfondimenti autonomi. Nella valutazione finale si è tenuto conto dei progressi di ogni alunno, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo " <i>Vivere il mondo</i> ", E. Clemente R. Danieli, Pearson Paravia, contenuti digitali, TIC, riviste e testi specialistici, materiale predisposto dalla docente come slide e video lezioni, video e corti, uso di mappe concettuali. Testi ed articoli di approfondimento (come descritto nella programmazione svolta)

6.1.3. ITALIANO

DOCENTE: Giulia Lo Presti

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE	
<u>alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p><i>Conoscenze:</i> per quanto riguarda le conoscenze relative ai testi, agli autori e alle correnti letterarie, indicati nel programma, il livello della classe è nel complesso più che discreto (con risultati individuali che vanno da livelli di sufficienza a livelli ottimi).</p> <p><i>Competenze e abilità:</i> discreto il livello raggiunto rispetto ad un'analisi del testo letterario che, partendo da una corretta interpretazione del significato, riesca a metterlo in relazione con altri testi, dello stesso o di altri autori, a collegarlo alla poetica dell'autore o al più generale contesto culturale e a individuarne gli aspetti formali più rilevanti (anche qui con le stesse oscillazioni individuali nel livello delle prestazioni).</p> <p>Per quanto riguarda la riflessione sulla letteratura in una prospettiva storica, è complessivamente più che discreta l'acquisizione di un uso appropriato delle categorie storico-critiche relative alle correnti letterarie e agli autori oggetto di studio (anche in questo caso con risultati che vanno dal sufficiente all'ottimo) e lo stesso riguardo all'organicità e alla correttezza del discorso orale, anche se con differenze individuali, soprattutto sotto il profilo della ricchezza lessicale e dell'uso della terminologia specifica della materia.</p> <p>Per quanto riguarda le competenze relative all'espressione scritta, buona parte degli alunni si esprime in una forma abbastanza corretta e lessicalmente appropriata, dimostrando, in alcuni casi, anche buone o ottime capacità argomentative, di analisi e di riflessione critica. Alcuni talora, mostrano incertezze sotto il profilo formale e/o dell'approfondimento delle tematiche proposte.</p>

--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI</p> <p>TRATTATI:</p>	<p>Giacomo Leopardi</p> <p>Il pensiero e la poetica. I canti. Le operette morali.</p> <p>Dai Canti:</p> <p>L'infinito;</p> <p>La sera del dì di festa,</p> <p>A Silvia;</p> <p>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;</p> <p>La ginestra o fiore del deserto (tematiche)</p> <p>Dalle Operette morali</p> <p>Il Dialogo della Natura e di un Islandese</p> <p>Le poetiche del naturalismo e del verismo</p> <p>Giovanni Verga Il pensiero e la poetica</p> <p>Testi: La prefazione ai Malavoglia del 19 gennaio 1881.</p> <p>da Vita dei campi: Fantasticheria; Rosso Malpelo</p> <p>da I Malavoglia: cap. III, IV e XV.</p> <p>La crisi del positivismo e le nuove poetiche</p> <p>La poetica del decadentismo e del simbolismo</p> <p>Testi: Charles Baudelaire, Corrispondenze;</p> <p>Gabriele D'Annunzio Arte e vita. L'opera di D'Annunzio:</p> <p>l'esteta e il superuomo. Il D'Annunzio dell'Alcyone</p> <p>Testi Da Il piacere:</p> <p>libro I, cap.1, L'attesa.</p> <p>Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.</p> <p>Giovanni Pascoli. Il pensiero e la poetica. Il fanciullino.</p> <p>Myricae e i Canti di Castelvecchio.</p> <p>Testi analizzati: - Da Myricae: Lavandare; X Agosto;</p> <p>L'assiuolo;</p>
--	--

	<p>Il lampo, Il tuono.</p> <p>Dai Canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno, La mia sera.</p> <p>Dai Poemi conviviali: Calypso</p> <p>Il romanzo novecentesco e la nuova concezione dell'uomo e della realtà. Bergson e il tempo come durata, la psicoanalisi e la scoperta dell'inconscio, la teoria della relatività e il principio d'indeterminazione di Heisenberg</p> <p>Il romanzo del Novecento e le nuove tecniche espressive: Marcel Proust e Virginia Woolf.</p> <p>Testi</p> <p>Da Dalla parte di Swann, La madeleine</p> <p>Da Al faro, Il calzerotto marrone</p> <p>Brani Da Le tre ghinee.</p> <p>Italo Svevo</p> <p>Il pensiero e la poetica. I primi romanzi.</p> <p>La coscienza di Zeno.</p> <p>Testi:</p> <p>Da: "La coscienza di Zeno"; "Prefazione e preambolo", "Il fumo"; "Il finale: la vita è inquinata alle radici".</p> <p>Luigi Pirandello.</p> <p>Il pensiero e la poetica. L'umorismo. I romanzi. Il teatro.</p> <p>Testi da L'umorismo: "Il sentimento del contrario"; "La vita flusso continuo".</p> <p>da Il fu Mattia Pascal, "Prima Premessa", "Seconda Premessa.", "Lo strappo nel cielo di carta"; "Il fu Mattia Pascal".</p> <p>Da Così è (se vi pare): La verità velata (e non svelata) del finale.</p> <p>La lirica</p> <p>Giuseppe Ungaretti</p>
--	--

	<p>Il pensiero e la poetica. L'Allegria.</p> <p>Testi: dall'Allegria: Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; I fiumi;</p> <p>I fiumi; San Martino del Carso; Soldati.</p> <p>Eugenio Montale: Il pensiero e la poetica. Ossi di seppia. Le occasioni.</p> <p>La bufera e altro.</p> <p>Testi: Da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere; Cigola la carrucola del pozzo.</p> <p>Da Le occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli;</p> <p>La casa dei doganieri.</p> <p>Da La bufera e altro: La primavera hitleriana.</p> <p>Dante Alighieri -Paradiso, canti: I, III, VI, XVII, XXXIII (tematiche)</p> <p>Parte dei testi di Montale saranno analizzati dopo la pubblicazione del presente documento, per cui per l'elenco completo dei testi esaminati si rimanda al programma di fine anno.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Durante le lezioni in classe si sono utilizzate prevalentemente tre tipi di approccio allo studio letterario (utilizzando sia lezioni frontali che lezioni partecipate): il primo volto ad illustrare i lineamenti letterari, i rapporti tra letteratura ed altri ambiti, culturali e no, di un determinato periodo, al fine di guidare gli alunni verso l'inquadramento storico di autori e testi. Nel secondo si sono individuati i tratti caratterizzanti la poetica di un autore, anche in relazione al più generale contesto storico-letterario. Il terzo è consistito nella lettura e nell'analisi diretta dei testi. Ovviamente la successione di questi momenti non è stata rigida, ma si è verificata in modo circolare: da informazioni teoriche ad esemplificazioni testuali e viceversa. Frequenti sono</p>

	<p>stati inoltre i riferimenti ad altri ambiti disciplinari, in particolare, storia e filosofia. Fondamentali sono stati i momenti di espressione di opinioni e considerazioni personali da parte degli studenti, così come le richieste di chiarimenti durante le lezioni frontali. Per quanto riguarda Il Dialogo della Natura e di un Islandese, il testo è stato presentato in classe ed assegnato per la lettura individuale a casa, così come per la novella Rosso Malpelo. I brani dei Malavoglia sono stati solo parzialmente letti in classe.</p> <p>Per altri tipi di lezione si rimanda alla sezione verifiche.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA</p>	<p>Sono stati utilizzati come criteri di valutazione degli elaborati scritti di italiano:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- la correttezza formale e l'efficacia della strutturazione del testo. 2 l'originalità delle scelte espressive e la loro incisività 3- la scelta di un registro linguistico adeguato al tipo di verifica e alle indicazioni fornite in proposito. 4- la conoscenza dei contenuti esposti (comprese le conoscenze e le competenze relative alla analisi di diverse tipologie di testo). 5-la presenza o meno di un personale giudizio critico sia che si tratti di argomenti relativi allo studio letterario che ad altre tematiche. 6- la capacità di rimanere fedeli alla propria esperienza personale e di rielaborarla <p>Più in particolare, per i criteri di valutazione delle diverse tipologie della prima prova dell'esame di stato, si rimanda alle griglie di seguito allegate.</p> <p>Come criteri di valutazione delle verifiche orali sono state considerate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1- la correttezza delle conoscenze acquisite e la loro ricchezza;

2-le capacità analitiche e sintetiche e di formulazione di giudizi personali motivati

3-la correttezza formale dell'esposizione e l'efficacia argomentativa;

La valutazione nel corso dell'anno ha avuto prevalentemente valore formativo, la valutazione sommativa di fine periodo ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e delle competenze acquisite, dell'impegno e dei progressi registrati.

Sono stati utilizzati come forma di **verifica**, non necessariamente accompagnate da valutazione:

1-il commento, scritto o orale, di un testo,

2- l'esposizione di argomenti assegnati.

3-il dialogo con l'insegnante mirato ad accertare l'acquisizione di determinate conoscenze.

4- la discussione in classe su tematiche storico-letterarie oggetto di studio.

5- Questionari a risposta aperta.

L'interrogazione, che ha compreso una o più di queste modalità, è stata sia strumento di verifica di conoscenze letterarie che di competenze linguistiche e, al tempo stesso, strumento d'esercizio di queste ultime.

Per la verifica dell'acquisizione di competenze relative all'espressione scritta si sono utilizzate:

1-l'analisi di testi letterari, secondo istruzioni date. (seguendo le modalità della tipologia A della prima prova d'esame).

2-l'analisi e la produzione di testi di tipo argomentativo (tipologia B)

3-la riflessione su tematiche di attualità (tipologia C)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Come strumenti didattici si sono utilizzati: il libro di testo: Corrado Bologna, Paola Rocchi <i>Fresca rosa novella</i> , Loescher; file vocali, da me precedentemente registrati, dispense, testi della biblioteca scolastica o da me forniti.
--	--

6.1.5 STORIA

DOCENTE: Giulia Lo Presti

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Le competenze relative all'uso appropriato di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali e degli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, sono stati raggiunti nel complesso in modo discreto (con differenze individuali che vanno da livelli sufficienti a livelli ottimi). Lo stesso per quanto riguarda le capacità di esporre con chiarezza fatti e questioni relativi a eventi storici, dove si rilevano notevoli differenze all'interno della classe anche rispetto all'uso del lessico specifico della materia. Complessivamente discreta anche la capacità di individuare cause complesse di eventi storici, nell'interazione tra fattori economici, politici, sociali e culturali, ma con le stesse variazioni individuali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> La società di massa nella Belle époque Scienza tecnologia e industria tra Ottocento e novecento Il nuovo capitalismo La società di massa Le grandi migrazioni. La Belle Epoque Il nazionalismo e le grandi potenze D'Europa e del mondo

	<p>Il sorgere di un nuovo nazionalismo</p> <p>Il nuovo sistema delle alleanze europee</p> <p>L'Italia giolittiana</p> <p>L'Italia d'inizio Novecento</p> <p>Tre questioni: "sociale", "cattolica", "meridionale"</p> <p>La guerra di Libia</p> <p>La prima Guerra mondiale</p> <p>Le premesse del conflitto</p> <p>L'Italia dalla neutralità all'intervento</p> <p>Quattro anni di sanguinoso conflitto.</p> <p>Il significato della "Grande Guerra"</p> <p>La Rivoluzione Bolscevica: un nuovo sistema politico-ideologico</p> <p>Un quadro generale: la rivoluzione come frattura epocale</p> <p>Gli antefatti della rivoluzione</p> <p>Gli eventi principali</p> <p>La rivoluzione di ottobre</p> <p>Il consolidamento del potere bolscevico</p> <p>Il dopoguerra in Europa</p> <p>Gli effetti della guerra mondiale in Europa</p> <p>L'instabilità dei rapporti internazionali</p> <p>La repubblica di Weimar in Germania</p> <p>L'avvento del fascismo in Italia</p> <p>La situazione dell'Italia postbellica</p> <p>Il crollo dello Stato liberale</p> <p>L'ultimo anno dei governi liberali</p> <p>La costruzione del regime fascista</p> <p>Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo</p> <p>La crisi del '29</p> <p>La reazione alla crisi e il New Deal</p> <p>Il totalitarismo: Comunismo, Fascismo e Nazismo</p> <p>I regimi totalitari</p>
--	--

	<p>L'Unione Sovietica</p> <p>L'Italia</p> <p>La Germania</p> <p>La seconda guerra mondiale</p> <p>Gli ultimi anni di pace in Europa</p> <p>La prima fase della Seconda guerra mondiale:1939-1942</p> <p>La seconda fase della Seconda guerra mondiale: 1943-1945</p> <p>Il bilancio della guerra: gli uomini (la guerra e i civili; il genocidio degli ebrei; la Resistenza)</p> <p>Il bilancio della guerra: i materiali</p> <p>Il bilancio della guerra: politica e diritto.</p> <p>Argomenti che saranno affrontati dopo la consegna del presente documento (per cui faranno fede i programmi finali):</p> <p>La guerra fredda</p> <p>Il duro confronto tra est e ovest</p> <p>La nascita della italiana.</p> <p>La nascita della repubblica e la Costituzione</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Si sono utilizzate lezioni frontali in cui si sono affrontati gli eventi e gli avvenimenti di lungo periodo caratterizzanti una determinata fase storica e quadri storici d'insieme; Si è sempre lasciato ampio spazio alla problematizzazione e alla discussione (lezione partecipata) e si è utilizzato soprattutto l'approccio storiografico di lungo periodo, rispetto alla storia degli avvenimenti, approfondendo maggiormente la storia delle idee, i movimenti economici e sociali anche in una prospettiva pluridisciplinare (il curriculum degli studenti prevede lo studio della sociologia, della psicologia sociale, dell'economia politica, dell'antropologia culturale, del diritto e dell'economia)</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA:</u></p>	<p>Sono stati oggetto di valutazione per le prove orali e scritte:</p>

	<p>1- la conoscenza relative ai periodi storici affrontati</p> <p>2-l'uso adeguato di concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;</p> <p>3-la capacità di ricostruire le interazioni tra i soggetti (singoli e collettivi) tenendo conto dei contesti economici, politici, sociali e culturali;</p> <p>4-la coerenza e la chiarezza dell'esposizione;</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Come strumenti didattici si sono utilizzati: il libro di testo: Antonio Desideri Giovanni Codovini Storia e storiografia, ed. D'Anna, file vocali, foto e illustrazioni relative ai periodi esaminati.</p>

6.1.6 FILOSOFIA

DOCENTE: Daniele Albani

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere l'impiego che il lessico e le categorie filosofiche possono avere in contesti comunicativi differenti</p> <p>Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee</p> <p>Riconoscere la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p>	<p>COMUNICAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati</p> <p>Argomentare una tesi, in forma orale e scritta, secondo i criteri logici del discorso razionale</p> <p>ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Collocare i pensatori e le questioni filosofiche affrontate nelle rispettive epoche storiche</p> <p>ELABORAZIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Operare opportuni confronti tra prospettive filosofiche diverse e trovare analogie tra tematiche che</p>	<p>Critica al sistema hegeliano</p> <p>Romanticismo: caratteristiche</p> <p>Schopenhauer: volontà, realtà, la vita come dolore, noluntas e asceti</p> <p>Approfondimento: il pessimismo tra filosofia e arte</p> <p>Kirkegaard: possibilità e scelta, gli stadi dell'esistenza</p> <p>Feuerbach: l'alienazione religiosa</p> <p>Marx: l'alienazione, la concezione materialistica della storia, la dialettica della storia, struttura e sovrastruttura, merce e valore, la costruzione della società comunista, la rivoluzione.</p> <p>Approfondimento: Egemonia culturale in Gramsci</p> <p>La crisi delle certezze</p>

<p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento</p> <p>Saper trasferire le questioni e i conflitti ideologici da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati a un livello di consapevolezza critica</p>	<p>si sviluppano in epoche storiche differenti</p> <p>Individuare nelle tematiche attuali le permanenze delle problematiche filosofiche affrontate</p> <p>AUTONOMIA CRITICA</p> <p>Cercare e selezionare le informazioni per elaborare un proprio punto di vista personale</p> <p>Ascoltare le argomentazioni altrui con disponibilità ad accoglierne le motivazioni</p> <p>Motivare adeguatamente le proprie convinzioni morali in una discussione equilibrata che segua i processi del discorso razionale</p>	<p>Positivismo: caratteri generali, Darwin</p> <p>Bergson: tempo, durata</p> <p>Nietzsche: <i>La nascita della tragedia</i>, l'apollineo e il dionisiaco, volontà di potenza, la morte di Dio, l'oltreuomo, l'eterno ritorno</p> <p>Freud: psicoanalisi, inconscio, l'interpretazione dei sogni, la prima topica, la seconda topica, la sessualità infantile</p> <p>Pensiero politico e totalitarismo</p> <p>Arendt: vita e opere, la critica al totalitarismo, <i>La banalità del male</i></p> <p>Pensiero di genere e critica al sistema patriarcale</p>
---	--	---

Nodi tematici interdisciplinari:

Esistenza e dolore

L'uomo e la natura

La figura della donna

Tempo e memoria

Crisi delle certezze

Guerra e pace

Scienza e progresso

Innovazione

Essere/apparire - la maschera

Religione

Il bello come nemico del bene

Potere e politica

Cultura del consumo e globalizzazione

Lavoro lavoratori: dall'industria alla post-industria

La comunicazione e l'industria culturale

METODOLOGIE e STRUMENTI

METODOLOGIE: lezione frontale, apprendimento basato sull'indagine: apprendimento per scoperta (Discoverylearning), apprendimento per problemi (problem-basedlearning e problemsolvinglearning), insegnamento Just in Time; apprendimento collaborativo: brain storming, dibattito mediato, role-play;

STRUMENTI: libro di testo e contenuti digitali, tecnologie audiovisive e/o multimediali, riviste e testi specialistici, materiale predisposto dal docente, videolezioni;

ATTIVITÀ: lezioni frontali e partecipate, analisi documenti, dibattiti e riflessioni, confronto costante con l'attualità, schemi e sintesi, ripasso collaborativo, verifiche e correzioni partecipate, attività di produzione di testi scritti e compiti di realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono previste almeno 2 prove di verifica nel trimestre e almeno 3 prove di verifica nel pentamestre (scritte, orali o pratiche), che saranno costituite da:

verifiche orali in forma di colloquio;

verifiche scritte semi-stutturate, simulazione scritta di colloquio orale, temi, domande a risposta aperta;

eventuali altre prove di verifica: valutazioni occasionali, approfondimenti, presentazioni, compiti assegnati.

Le griglie di valutazione utilizzate sono approvate dal dipartimento di area umanistica.

6.1.7 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Leonardo Fabbri

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>IN GENERALE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze di base;• terminologia specifica;• datazioni più significative;• tecniche artistiche;• problematiche del restauro e della conservazione;• aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi e movimenti artistici. <p>IN PARTICOLARE:</p>
--	--

Vedutismo (Canaletto e Guardi) - Ripasso e recupero dell'ultima parte del programma svolto nell'a.s. 2022/2023.

ETÀ NEOCLASSICA:

Winckelmann, le accademie, i musei.

Piranesi: vedute di Roma e Carceri.

Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, David.

Ingres: Napoleone I sul trono imperiale, Grande bagnante, La Grande Odaliska. Goya: cartoni per arazzi, Maja Desnuda y Maja Vestida; Ritratto della Famiglia di Carlo IV, Capricci, 3 maggio 1808 a Madrid, Las pinturas negras.

Architettura e Neoclassicismo: architetture utopiche (Boullée); edifici pubblici e nuove tipologie (Piermarini e la Scala)

ROMANTICISMO:

Poetica del Sublime e del Pittoresco.

Friedrich, Constable, Turner.

Rappresentazione del paesaggio e Scuola di Barbizon (Rousseau, Corot).

Gericault: Zattera della Medusa, ciclo degli Alienati.

Delacroix: Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo.

Hayez: Pietro Rossi, Il Bacio.

Il revival nell'architettura dell'Ottocento: Westminster Palace, Pedrocchino.

Restauro e conservazione: Le Duc (La Flèche di Notre-Dame a Parigi, Carcassonne), Ruskin.

Preraffaelliti (Rossetti, Millais).

Arts&Crafts (Morris, Webb).

DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO:

Urbanistica nell'Ottocento (Parigi, Barcellona, Vienna) ed esposizioni universali. Architetture in ferro, acciaio e vetro (Crystal Palace, Tour Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II, Mole Antonelliana).

Il tema sociale del vero: Millet, Daumier, Courbet.

Macchiaioli: Borrani (Cucitrici di camicie rosse), Lega (Un dopo pranzo), Signorini (La toeletta del mattino), Fattori (Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, La Rotonda dei Bagni Palmieri, Il carro rosso).

Nascita della fotografia e problema della riproducibilità (Niépce, Daguerre, Fox Talbot, Muybridge).

Giapponismo: Hokusai (Vedute del Monte Fuji: la Grande Onda, Ejiri nella provincia di Suruga).

ARTE NELLA BELLE EPOQUE:

IMPRESSIONISMO:

Claude Monet: Impression (Soleil levant), La Grenouillère, i Papaveri, La gare Saint-Lazare, serie della Cattedrale di Rouen.

Renoir: La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, Bagnanti.

Degas: La classe di danza, Ballerina di 14 anni, L'assenzio.

POSTIMPRESSIONISMO:

Cézanne: Giocatori di carte, Le Grandi Bagnanti, Montagna di Sainte Victoire vista da Lauves.

Neoimpressionismo e Pointillisme:

Seurat: Domenica Pomeriggio all'isola di Grande-Jatte.

Signac: la Boa Rossa.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratto con l'orecchio bendato, La camera da letto; La Chiesa di Auvers.

Toulouse-Lautrec: Al Moulin Rouge, Moulin Rouge - La Goulue.

Gauguin: La visione dopo il sermone; la Orana Maria; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

CORRENTI SIMBOLISTE:

Gustave Moreau: L'apparizione.

Pierre Puvis de Chavannes: Fanciulle in riva al mare.

Odilon Redon: L'occhio, come un pallone bizzarro, si dirige verso l'infinito.

Arnold Böcklin: L'Isola dei Morti.

LE SECESSIONI:

il Fenomeno culturale e artistico.

Klimt: Nuda Veritas, Giuditta I, Il Bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Ritratto di Friederike Maria Beer.

ESPRESSIONISMO

Munch: La bambina malata, Sera nel corso Karl Joahn, Il grido, Vampiro.

DIVISIONISMO

Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato.

ARCHITETTURA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO:

Gli Stati Uniti e la tipologia del grattacielo.

L'Europa ed il Modernismo:

Art Nouveau: Horta (Hotel Tassel), Guimard (pensiline della Metropolitana di Parigi).

Modernismo catalano: Gaudí (Casa Milá, Sagrada Familia).

Sezessionstil: Olbrich (Padiglione della Secessione viennese e Fregio di Beethoven).

AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO:

I Fauves: Raoul Dufy (La strada imbandierata), Henri Matisse (Lusso, calma e voluttà; La gioia di vivere; Icaro)

Cubismo: Picasso (Le demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Testa di Toro); Braque (Aria di Bach, Natura morta con sedia impagliata).

Futurismo: Manifesti e caratteristiche del movimento. Umberto Boccioni (Visioni simultanee, La città che sale, Forme uniche della

	<p>continuità nello spazio), Giacomo Balla (Ragazza che corre sul balcone), Carlo Carrà (Manifestazione interventista) Antonio Sant’Elia (La Città Nuova).</p> <p>Der Blaue Reiter. Vasilij Kandinskij (Motagna azzurra, Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto, Movimento I, Alcuni cerchi, Composizione VIII). Paul Klee (Cupole rosse e bianche, Insula Dulcamara).</p> <p>Architettura in Germania, nuove estetiche e Bauhaus: Behrens, Gropius, Mendelsohn, Breuer.</p> <p>Piet Mondrian (Mulino al sole; serie degli Alberi; Composizione in rosso, blu e giallo / Composizione 11 / Composizione I).</p> <p>Avanguardie in Russia: Natalija Gončarova (Il ciclista), Kazimir Malevič (Quadrangolo – Quadrato nero su fondo bianco), Aleksandr Rodčenko (Knigi), Vladimir Tatlin (Monumento della III Internazionale).</p> <p>Dadaismo: Marcel Duchamp (Nudo che scende le scale n. 2, Fontana, Il grande vetro).</p> <p>Metafisica: Carlo Carrà (L’ovale delle apparizioni), Giorgio de Chirico (Le Muse inquietanti).</p> <p>Surrealismo: Max Ernst (La vestizione della sposa), René Magritte (Il tradimento delle immagini, La condizione umana), Salvador Dalí (La persistenza della memoria).</p> <p>OLTRE LE AVANGUARDIE: MOVIMENTO MODERNO: Le Corbusier (Città contemporanea per tre milioni di abitanti, Ville Savoye, Cappella di Notre-Dame-du-Haut).</p> <p>DA AFFRONTARE NELL’ULTIMA PARTE DELL’ANNO SCOLASTICO: Frank Lloyd Wright (Casa sulla cascata, Guggenheim Museum di New York).</p> <p>Mies Van Der Rohe (Padiglione tedesco dell’Esposizione Internazionale di Barcellona, Seagram Building).</p> <p>Classicismo e razionalismo nell’architettura italiana tra le due guerre. Giuseppe Terragni (Casa del Fascio di Como), Guerrini/Lapadula/Romano (Palazzo della Civiltà italiana).</p> <p>Lezioni a margine: Debate: La fotografia nell’Ottocento e le intelligenze artificiali oggi: superamento dell'arte?</p>
<p><u>COMPETENZE e ABILITÀ RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></p>	<p>COMPETENZE DISCIPLINARI (PREVISTE DAL PECUP):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere, analizzare, comprendere ed interpretare un’opera d’arte in relazione al proprio contesto storico e culturale; • contestualizzare un’opera nel suo movimento artistico e coglierne i caratteri specifici; • rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture;

- acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza;
- collegare l'arte agli aspetti sociali e culturali di un periodo storico e alle altre discipline attraverso confronti tra diverse opere d'arte;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire la comunicazione.

ABILITÀ (PREVISTE DAL PECUP):

- Saper esporre i contenuti chiave della storia dell'arte con linguaggio specifico, con coerenza e organicità
- saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia, sinteticità
- saper osservare e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici: riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, tecnica espressiva.
- saper operare un confronto fra opere dello stesso autore o di autori diversi in relazione alla forma, al segno, allo spazio, al tema trattato.
- saper ricostruire le intenzioni, gli scopi espressivi, il messaggio comunicativo dal testo iconico.
- saper rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni ricevute mettendole in relazione al periodo storico e al contesto culturale di riferimento.
- saper esprimere e rielaborare un proprio giudizio personale.
- saper operare confronti critici in relazione alle tematiche più significative affrontate.
- saper cogliere i rapporti interdisciplinari dei vari argomenti di studio.

OSSERVAZIONI - COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:

La classe risulta molto eterogenea. In particolare sono presenti:

- un limitato gruppo di alunni che fin da subito non ha dimostrato alcuna partecipazione al dialogo educativo, raggiungendo scarsi risultati dal punto di vista di conoscenze, competenze, abilità e profitto;
- un gruppo più nutrito di studenti che, invece, ha ottenuto risultati tra il sufficiente e il buono, dimostrando comunque cura e interesse scarsi;
- un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto buoni e/o ottimi risultati, dimostrando interesse e un approccio positivo nei confronti della disciplina.

Per i primi due gruppi si riscontrano una capacità critica, di confronto e di rielaborazione personale appena sufficienti, mancanza di metodo di studio e carenze dal punto di vista della produzione orale.

	<p>Un gruppo, in particolare, ha tenuto esclusivamente un approccio mnemonico, concentrandosi sulla memorizzazione di concetti utili solo al superamento delle verifiche.</p> <p>Le conoscenze disciplinari e le abilità hanno raggiunto pertanto livelli eterogenei, così come illustrato più sopra.</p> <p>Il gruppo che ha raggiunto il livello più alto ha tuttavia dimostrato particolare sensibilità agli argomenti affrontati, prodotto rielaborazioni autonome e, in alcuni casi, anche con spiccate doti critiche e di confronto, producendosi anche in riflessioni puramente personali.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata; • lezione frontale; • <i>debate</i>; • <i>brainstorming</i>; • <i>cooperative learning</i>; • Utilizzo della LIM per presentazioni, filmati e documenti multimediali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Alla base della valutazione complessiva vi è sempre stato l'alunno inteso come persona, con la sua individualità da considerare nella dinamica dello sviluppo della sua personalità, delle sue capacità, dell'impegno mostrato.</p> <p>Elementi che hanno contribuito alla formazione del voto sono: i livelli di partenza, le conoscenze e competenze raggiunte, l'evoluzione dei processi di apprendimento, il metodo di studio.</p> <p>Per la valutazione delle prove orali il voto è stato attribuito sulla base dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza specifica degli argomenti, • capacità espressiva (proprietà lessicale e chiarezza espositiva), • capacità critica e di sintesi (capacità di rielaborare contenuti ed operare confronti). <p>Per le griglie di valutazione si è tenuto conto delle griglie approvate in sede di Collegio Docenti e delle griglie specifiche della disciplina.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: "OPERA" Vol.5 – Dal Neoclassicismo all'arte del presente - Ed. Sansoni per la scuola; • per il recupero di argomenti legati alla seconda metà dell'800: Vol. 4 della stessa collana; • materiali multimediali.

6.1.8 LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: Graziano Magnani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Competenza multilinguistica: Un numero limitato di alunni padroneggia la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi; circo un terzo della classe la utilizza discretamente e diversi allievi in maniera sufficientemente corretta. Alcuni studenti, invece, la usano in modo non sempre adeguato incontrando difficoltà più o meno accentuate.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p style="text-align: center;">LINGUA</p> <p>Unité 1: Ripasso (Photocopies)</p> <p>Actes de parole: parler d'événements présents, passés et futurs, donner ses opinions et les argumenter, justifier ses choix et ses décisions, comparer, faire des hypothèses.</p> <p>Lexique</p> <p>Les expériences personnelles, les jeunes, les loisirs.</p> <p>Grammaire</p> <p>Les pronoms personnels compléments, les adjectifs et les pronoms possessifs et démonstratifs, les pronoms <i>y</i> et <i>en</i>, les adjectifs et les pronoms indéfinis, les pronoms relatifs, les comparatifs et le superlatif relatif, les expressions de temps pour localiser une action dans le passé et dans le futur, les verbes (présent de l'indicatif, impératif, futur simple, passé composé, imparfait, plus-que-parfait, conditionnel présent et passé, l'accord du participe passé, le subjonctif présent), la période hypothétique (hypothèse réalisable, improbable et irréalisable), la forme passive.</p> <p style="text-align: center;"><u>DROIT</u></p> <p>1.La République Française et ses institutions (Cf. Filière ES-Partie 4 Droit : thème 4)</p> <p>La répartition des pouvoirs en France selon la constitution de 1958; le système électoral en France.</p> <p>2.L'union européenne et la communauté internationale (Filière ES - Partie 4 Droit : thème 5- et photocopies)</p>

D'une citoyenneté nationale à une citoyenneté européenne (les étapes les plus importantes de la CEE à l'UE); le traité de Maastricht; l'espace Schengen; les institutions de l'UE (le parlement européen, le conseil européen, le conseil des ministres, la commission européenne, la cour de justice). L'ONU.

ÉCONOMIE

1. La Mondialisation (Filières ES . Partie 5 Économie : thème 2)

La mondialisation; la globalisation et les migrants.

2. L'approche sociologique de la Consommation (Filières ES . Partie 5 Économie : thème 3)

Les évolutions de l'emploi et du chômage; le télétravail; le bien-être: la politique des personnes âgées; la génération "baby-boomers" ou génération "sixties".

3. Vers une nouvelle société (Filières ES - Partie 5 Économie : thème 5)

Les nouveaux médias; le Numérique aujourd'hui, la Net- Génération.

PARCOURS THÉMATIQUE

Le rôle des femmes (Filières ES -Partie 6 Parcours thématiques: thème B- et photocopies)

La condition féminine de la révolution française à la fin du XIXème siècle; Olympe de Gouges et la Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne (analyse des articles 1,2 e 4); la condition de la femme du début du XXème siècle aux années folles (1920-1930); les suffragettes; la condition de la femme de la seconde guerre mondiale à nos jours.

Analyse de l'extrait "la femme n'a jamais eu ses chances" tiré de l'essai Le Deuxième Sexe de Simone de Beauvoir.

PARCOURS LITTÉRAIRES

1. Le Romantisme (Photocopies)

Textes analysés:

-Victor Hugo : poésie « Demain dès l'aube » tirée du recueil Les Contemplations ;

-Victor Hugo: « L'Alouette », extrait tiré du Roman Les Misérables

Études d'ensemble :

Le romantisme.

Notes biographiques et littéraires de V. Hugo.

2. Le réalisme et le naturalisme(Photocopies)

Textes analysés:

-Gustave FLAUBERT: "Le rêve d'une vie différente ", extrait tiré du roman Madame Bovary ;

-Émile ZOLA: "La vision rouge de la révolution", extrait tiré du roman Germinal .

Études d'ensemble :

Apeçus du positivisme.

Le réalisme et le naturalisme.

Notes biographiques et littéraires des auteurs présentés.

3. Le Symbolisme(Photocopies)

Texte analysé:

-Charles BAUDELAIRE: poésies L'Albatros et Correspondances tirées du recueil Les Fleurs du Mal .

Études d'ensemble :

Le symbolisme.

Notes biographiques et littéraires de Charles Baudelaire.

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine delle lezioni

PARCOURS LITTÉRAIRES

4. La mémoire chez Marcel Proust (Photocopies)

Texte analysé:

- Marcel PROUST : « La madelaine », extrait tiré de À la recherche du temps perdu.

Notes biographiques et littéraires de Marcel Proust.

La conoscenza dei contenuti affrontati risulta soddisfacente o più che soddisfacente per un limitato numero di alunni, discreta per circa un terzo della classe e sufficiente per diversi allievi. Qualche studente conosce gli argomenti trattati in maniera quasi sufficiente.

<p>ABILITA'</p>	<p>1.comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali di vario genere su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche relative al proprio settore di specializzazione;</p> <p>2.comprendere messaggi di parlanti nativi, sia in lingua standard che in vari accenti, con relativa facilità e limitate ripetizioni o adattamenti dell'interlocutore;</p> <p>3.comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti di vario genere (informativi, descrittivi, argomentativi, tecnici e letterari) su argomenti concreti e astratti;</p> <p>4. riferire fatti, esporre argomenti di vario tipo anche di attualità e di letteratura, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni e correttezza formale negli aspetti morfosintattici e fonologici (fonetica, ritmo, intonazione);</p> <p>5. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, con relativa scioltezza e in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>6. produrre testi chiari, articolati e coesi su un'ampia gamma di argomenti e esprimere e sostenere un'opinione esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p> <p>Le suddette abilità sono state acquisite in modo soddisfacente da un numero limitato di alunni.</p> <p>Le abilità di comprensione orale e scritta (1-3) sono state conseguite in maniera adeguata da un buon numero di allievi e sufficientemente dagli altri.</p> <p>Quelle di produzione orale e scritta (4-6) sono state raggiunte discretamente da circa un terzo della classe e in maniera sufficiente da diversi alcuni. Per qualche studente, invece, l'acquisizione delle abilità di espressione orale e/o scritta non è stata sufficientemente acquisita.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Per promuovere il processo di apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> lezione frontale; lezione partecipata; lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi);

	<p>dibattiti su argomenti di vario genere; lettura e analisi di testi di cultura e letteratura. È stata, inoltre, utilizzata la piattaforma G-suite Classroom. per caricare materiali di vario genere.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>L'efficacia dell'attività didattica, è stata testata mediante le seguenti modalità: correzione dei compiti assegnati a casa, colloqui orali rivolti al gruppo classe, esercitazioni, prove scritte e orali.</p> <p>Per la verifica delle abilità scritte sono stati proposti agli studenti esercizi di vario genere: esercizi di completamento, di rielaborazione, a risposta aperta e chiusa, a scelta multipla, questionari, prove strutturate e semistrutturate; per le abilità orali ci si è avvalsi della tradizionale interrogazione.</p> <p>Per le prove oggettive, ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio globale, dal quale è stato detratto quello relativo agli errori commessi. La somma dei punteggi totalizzati negli esercizi ha scaturito il punteggio finale trasformato in voto decimale. Per le prove non oggettive che non si prestano ad una misurazione così matematica, l'insegnante ha utilizzato apposite griglie di valutazione. Per la produzione scritta si è tenuto conto del contenuto, della competenza comunicativa, dell'organizzazione e della lingua; per quella orale del contenuto, della competenza comunicativa, dell'organizzazione della lingua e della pronuncia. Il punteggio complessivo, scaturito dalla somma di quelli assegnati ai singoli indicatori, è stato riportato in decimi.</p> <p>Gli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti in modo da far loro comprendere su quali aspetti concentrarsi maggiormente e favorire lo sviluppo di una capacità critica di autovalutazione.</p>
TESTI E MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: P. Revellino, G.Schinardi , E. Tellier <u>Filière ES</u>-Une ouverture sur le monde- , Editore CLITT;</p> <p>Fotocopie; Piattaforma G-suite Classroom.</p>

6.1.9 LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Antonio Bisogno

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Competenza multilinguistica: Un numero abbastanza limitato di alunni padroneggia la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi, utilizzandola correttamente nelle sue strutture morfo-sintattiche e grammaticali; una buona parte della classe la utilizza discretamente e diversi allievi in maniera sufficientemente corretta. Alcuni studenti, invece, la usano in modo non sempre adeguato incontrando difficoltà più o meno accentuate.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Contenuti svolti entro il 15 maggio</p> <p style="text-align: center;"><u>GRAMMAR</u></p> <p>Revision of Grammar contents</p> <ul style="list-style-type: none"> • Past Simple • Present Perfect Simple and Continuous • Past Perfect • Modal verbs: <ul style="list-style-type: none"> - obligation - prohibition and necessity (must – have to – should) - ability: can – may – could – might - would - can/could/ would for request, offers, permission and invitations - wish for hopes and regrets • Conditionals (0,1, 2 and 3) • <i>Used to/to be used to/to get used to</i> <p style="text-align: center;"><u>LANGUAGE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Structure of an informal e-mail • Communicative functions • Linkers <p style="text-align: center;"><u>LITERATURE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age Historical and Social Backgrounds: the age of Revolutions (American, French and Industrial/Agricultural) Literary Background

- Pre-Romantic Trends

- Two generations of Romantic poets

William Blake – life and works

from Songs of Innocence: *The Lamb/ The Chimney Sweeper*

from Songs of Experience: *The Tyger/The Chimney Sweeper*

William Wordsworth – life and works

I wandered lonely as a cloud (Daffodils)

Percy Bysshe Shelley – *Ode to the West Wind*

Romantic Prose: the different genres of novel

Jane Austen and the Novel of Manners

- **The Victorian Age**

Historical, social, literary background and world picture; Early, middle and late Victorian England; reforms

Emily Bronte: life and works

Wuthering Heights: plot; an innovative narrative technique; the novel's complex structure; landscape as a symbol

Charles Dickens: life and works

Dickens' characters and plots; the condition-of-England Novel; Dickens' Legacy in the English Language

Oliver Twist or the Parish Boy's Progress: Poor Law and workhouses; Victorian morality and a happy ending; Wealth vs. Poverty

David Copperfield and the novel of formation (*Bildungsroman*)

Hard Times: the contrast between good and bad education

The Aestheticism: general features, Walter Pater's "Art for art's sake"

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray: an iconic representation of the Victorian divided self; the dangers of a superficial society

The Importance of being Earnest and the Victorian hypocrisy

CIVICS

Gender Equality through women writers

Mary Wollstonecraft "*A Vindication of the Rights of Women*"

Mary Shelley "*Frankenstein*"

Virginia Woolf "*Orlando*"

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

- **The Age of Conflicts**

Historical, social, literary background and world picture

The Two World Wars, the outburst of Modernism and the Modernist novelists

The Stream of Consciousness technique – thoughts flowing into words – William James' concept of Consciousness

James Joyce: life and works

a general view on *Ulysses* and *Dubliners*

George Orwell: life and works

The Dystopian Age and the dystopian world in *1984*

Il programma effettivamente svolto sarà allegato al documento alla fine delle lezioni.

	<p>La conoscenza dei contenuti affrontati risulta soddisfacente o più che soddisfacente per un numero abbastanza limitato di alunni, sufficiente o discreta per una buona parte della classe e quasi sufficiente per qualche studente.</p>
--	--

<p>ABILITA'</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali di vario genere su argomenti sia concreti che astratti; 2. comprendere video di carattere letterario di parlanti nativi, con relativa facilità e limitate ripetizioni o adattamenti dell'interlocutore; 3. comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti di vario genere (informativi, descrittivi, argomentativi, tecnici e letterari) su argomenti concreti e astratti; 4. riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni e correttezza formale negli aspetti morfosintattici e fonologici (fonetica, ritmo, intonazione); 5. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione con relativa scioltezza e in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; 6. produrre testi chiari, articolati e coesi su un'ampia gamma di argomenti e esprimere e sostenere un'opinione su tematiche di attualità e letteratura esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. <p>Le suddette abilità sono state acquisite globalmente da un numero limitato di alunni.</p> <p>Le abilità di comprensione orale e scritta (1-3) sono state conseguite in modo abbastanza soddisfacente da un numero ristretto di alunni, sufficiente dalla maggior parte e non del tutto sufficiente dagli altri.</p> <p>Quelle di produzione orale e scritta (4-6) sono state raggiunte discretamente da una buona parte della classe e in maniera sufficiente da diversi discenti. Per qualche studente, invece, l'acquisizione di queste ultime non è pienamente sufficiente.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Per promuovere il processo di apprendimento sono state utilizzate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione partecipata; - lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi); - dibattiti su argomenti di vario genere; - lettura e analisi di testi di cultura e letteratura;

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo testi multimediali; - siti internet per analisi test letterari e piattaforme per articoli di letteratura - video da youtube - flipped classroom - utilizzo della piattaforma Google Classroom nell'ottica di una didattica integrata per caricare materiali di vario genere.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione finale ha un carattere sommativo che tiene conto di innumerevoli aspetti – quali <i>attendance</i> e <i>participation</i> degli allievi, quest'ultima monitorata anche attraverso la correzione sistematica dei compiti a casa e la capacità degli studenti di prender parte attivamente al percorso didattico-formativo e si avvale necessariamente di un congruo numero di verifiche di diversa tipologia.</p> <p style="padding-left: 40px;">Tipologie di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica orale: interrogazioni - verifica scritta: esercizi di inserimento, di completamento, di rielaborazione, <i>cloze</i>, <i>multiple choice</i>, questionari, brevi componimenti (produzione scritta). <p>Per le prove oggettive, ad ogni esercizio è stato assegnato un punteggio globale, dal quale è stato detratto quello relativo agli errori commessi. La somma dei punteggi totalizzati negli esercizi ha scaturito il punteggio finale trasformato in voto decimale a partire da 10. Per le prove non oggettive che non si prestano ad una misurazione così matematica, l'insegnante ha utilizzato apposite griglie di valutazione. Per la produzione scritta si è tenuto conto del contenuto, della competenza comunicativa, dell'organizzazione e della lingua; per quella orale del contenuto, della competenza comunicativa, dell'organizzazione della lingua e della pronuncia. Il punteggio complessivo, scaturito dalla somma di quelli assegnati ai singoli indicatori, è stato riportato in decimi.</p> <p>Gli obiettivi da verificare e i criteri di valutazione sono stati illustrati agli studenti in modo da far loro comprendere su quali aspetti concentrarsi maggiormente e favorire lo sviluppo di una capacità critica di autovalutazione.</p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, <i>Amazing Minds Compact</i> Ed. Pearson Longman ; - AA VV, <i>Preliminary for schools trainer for updated 2020 exam six practice tests without answers with downloadable audio</i> Ed. Cambridge University Press;

	<p>- Murphy, <i>English Grammar in use 5ed with answers</i>, Ed. Cambridge University Press;</p> <p>Fotocopie;</p> <p>Piattaforma Google Classroom .</p>
--	--

6.1.10 MATEMATICA

DOCENTE: Maria Grazia Morganti

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Modulo 1: funzioni in R</u></p> <p>Definizione di funzione, dominio, codominio, immagine e controimmagine. Classificazione di funzioni. Funzioni iniettive, suriettive e biettive. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche. Determinazione del dominio di una funzione. Lettura ed interpretazione di tali aspetti nel grafico di una funzione.</p> <p style="text-align: center;"><u>Modulo 2: limiti</u></p> <p>Gli intervalli. Intervallo completo e circolare. Punti isolati e punti di accumulazione. Introduzione al concetto <u>intuitivo</u> di limite. Limite destro e limite sinistro. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $+\infty - \infty$, $0/0$ e ∞/∞ e metodi per risolverle. Lettura ed interpretazione dei limiti sul grafico.</p> <p style="text-align: center;"><u>Modulo 3: funzioni continue</u></p> <p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. La continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione. Gli asintoti: asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Aggiunta dei nuovi elementi sul grafico cartesiano.</p>
---	---

Modulo 4: derivate

Definizione di rapporto incrementale, di derivata e loro significato geometrico. Derivata destra e sinistra. Formule di derivazione. Regole di calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta ($y = [f(x)]^n$, $y = \ln f(x)$, $y = e^{f(x)}$, $y = \operatorname{sen} f(x)$ e $y = \cos f(x)$). Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. Continuità e derivabilità. Punti stazionari.

Modulo 5: estremi. Studio di funzione

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. Concavità e flessi. Teorema di Fermat. Studio dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Studio completo di semplici funzioni algebriche di tipo razionale.

I teoremi non sono stati dimostrati, mentre invece sono stati affrontati i significati geometrici della derivata e del rapporto incrementale.

Tutti gli argomenti svolti sono stati sviluppati su semplici esempi delle funzioni trattate, cercando di semplificare la parte relativa al procedimento di calcolo.

L'acquisizione delle conoscenze specifiche dei vari temi affrontati è mediamente discreta, pur rilevando nella classe una certa eterogeneità nell'impegno e nei risultati. Un gruppo, costituito da circa un terzo della classe, dimostra di aver acquisito conoscenze riguardanti l'analisi matematica discrete/buone, ottime in qualche caso, in particolare quelle essenziali per effettuare studi di funzioni

	<p>algebriche, lavorando con impegno, interesse e volontà, in un paio di casi anche in maniera assidua; gli altri allievi hanno acquisito conoscenze sufficienti o quasi (insufficiente in un caso), lavorando con impegno e motivazione pressoché sufficienti anche se in qualche caso la motivazione e la partecipazione sono stati talvolta superficiali e discontinue e lo studio e l'impegno non sempre adeguati alle richieste dell'insegnante.</p>
--	---

<p><u>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Una parte della classe riesce a gestire discretamente le conoscenze acquisite per analizzare in modo autonomo una situazione problematica, raggiungendo un profitto discreto/buono; un paio di allievi riescono ad affrontare tale situazione in maniera più accurata e particolareggiata, utilizzando un metodo chiaro e preciso e sanno comprendere ed usare in maniera adeguata il linguaggio specifico, raggiungendo un profitto più che buono o ottimo grazie anche ad un apprezzabile attitudine alla rielaborazione degli argomenti trattati, oltre ad un impegno, motivazione e partecipazione notevoli, sia a casa che a scuola.</p> <p>Diverse ragazze presentano delle difficoltà maggiori nel collegare tra loro i vari punti che costituiscono lo studio di una funzione e nella parte relativa all'effettivo svolgimento numerico degli esercizi e problemi proposti, con conseguenze sulle competenze soprattutto nella parte scritta della disciplina, raggiungendo un profitto sufficiente o quasi.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>I vari argomenti sono stati introdotti sia mediante lezioni frontali che lezioni dialogate; si è cercato di coinvolgere e sollecitare il più possibile l'attenzione e la partecipazione dei ragazzi e di stimolarli a fare riflessioni e proporre soluzioni, inducendoli a sfruttare al massimo le conoscenze e le abilità già acquisite. I temi trattati sono stati accompagnati da molti esempi ed esercizi di diverse difficoltà che i ragazzi sono stati chiamati a risolvere con l'aiuto dell'insegnante.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate verifiche di vario tipo. Verifiche orali sia per individuare se il ragazzo possiede una conoscenza approfondita e consapevole sia per valutare la padronanza nell'uso del linguaggio specifico, il modo di argomentare e l'organicità dell'esposizione, quindi la capacità di analisi e di sintesi dello studente.</p> <p>Nelle verifiche scritte invece sono stati utilizzati risoluzione di problemi per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze per risolvere quesiti di vario genere attraverso l'uso di tecniche, metodi e procedure specifiche nonché abilità logiche.</p>

	<p>Per le prove orali la sufficienza è scaturita dalla conoscenza dei contenuti essenziali, esposti in un linguaggio non sempre appropriato, ma senza grossi errori di concetto; mentre le prove scritte sono state così valutate: stabilito un punteggio per ogni esercizio, il voto è scaturito dalla conversione del punteggio totale ottenuto in decimi. La scala di valutazione è stata: voto minimo 2 (solo in caso di compito in bianco), voto massimo 10.</p> <p>La valutazione complessiva finale ha sempre tenuto conto – oltre naturalmente, al raggiungimento di livelli di conoscenza, competenze e capacità – del processo evolutivo peculiare di ogni singolo alunno rispetto alla propria situazione iniziale, dell’impegno (scolastico e domestico), della partecipazione e dell’interesse dimostrato da questo nel corso dell’anno scolastico.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, <i>Corso base blu di matematica 5</i>, Zanichelli - Materiale prodotto dall’insegnante: fotocopie soprattutto per quanto riguarda gli esercizi da svolgere

6.1.11 FISICA

DOCENTE: Gianluca Ballerini

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Modulo 1: L'EQUILIBRIO ELETTRICO</p> <p>Introduzione all'elettricità. La carica elettrica. I fenomeni elettrostatici. L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione. Conduttori e isolanti. La polarizzazione degli isolanti. La legge di Coulomb. Relazione tra legge di Coulomb e legge gravitazionale.</p> <p style="text-align: center;"><u>Modulo 2: I CAMPI ELETTRICI</u></p> <p>Il vettore campo elettrico. La rappresentazione del campo elettrico. Il campo elettrico generato da cariche puntiformi (principio di sovrapposizione). Le linee di campo. Linee di un campo elettrico uniforme. L'energia potenziale e il potenziale elettrico. Relazione tra campo e potenziale elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. I condensatori piani. La capacità di un condensatore. L'energia di un condensatore. Il campo elettrico nel condensatore piano.</p> <p style="text-align: center;"><u>Modulo 3: LE LEGGI DI OHM</u></p> <p><i>La corrente elettrica: La corrente elettrica nei solidi. Esperimento pila-filo-lampadina. L'intensità di corrente elettrica. Il circuito elettrico. Il generatore di tensione. Analogia tra pompa idraulica e generatore elettrico. La resistenza elettrica. La prima legge di Ohm. La potenza</i></p>
--	--

elettrica e l'effetto Joule. La seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e la temperatura. I superconduttori e i semiconduttori.

Modulo 4: I CIRCUITI ELETTRICI

Il generatore. La forza elettromotrice. Resistenze in serie. La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff). Resistenze in parallelo. I circuiti elettrici elementari. Condensatori in serie e in parallelo. Il voltmetro e l'amperometro.

Modulo 5: I CAMPI MAGNETICI

Il Magnetismo. Introduzione al magnetismo. I magneti naturali. La Terra come magnete. Le proprietà dei poli magnetici. Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche. Il vettore campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Campi elettrici e campi magnetici a confronto. L'esperienza di Oersted. L'esperienza di Faraday. L'esperienza di Ampère. La forza di Lorentz. La legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira. Il campo magnetico di un solenoide. Il moto di una particella carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità. L'azione del campo magnetico su un condensatore. L'azione del campo magnetico su una spira. Il motore elettrico.

Modulo 6: L'induzione elettromagnetica

Le correnti indotte e i 4 esperimenti. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

L'acquisizione delle conoscenze specifiche dei vari temi affrontati è mediamente discreta, pur rilevando nella classe una certa eterogeneità nell'impegno e nei risultati. Rispetto agli obiettivi prefissati sul piano cognitivo, si sono evidenziati tre gruppi: un gruppo esiguo di persone, costituito da allievi che, grazie a capacità critiche ed

	<p>autonome e ad un atteggiamento di serietà ed affidabilità, possono contare su una preparazione consolidata; un gruppo numeroso di allievi, con delle difficoltà sia nella produzione scritta, inerente la risoluzione di problemi, che nell'esposizione orale dei concetti affrontati. Un gruppo ristretto della classe sa riconoscere ed applicare correttamente le leggi fisiche che regolano i vari aspetti della fisica trattati, utilizzando in maniera adeguata i linguaggi specifici. La capacità di riconoscere nella realtà quotidiana le conoscenze acquisite e di analizzare, schematizzare e fare collegamenti tra i vari aspetti fisici incontrati è relativa soltanto ad un numero ristretto di alunni. Qualche alunno presenta difficoltà nel gestire le conoscenze e necessitano di essere seguiti nell'analisi degli argomenti, nell'organizzazione del lavoro e nel procedere autonomamente nella rielaborazione.</p>
--	--

<p><u>COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno mostrato interesse e motivazione regolari, buona parte ha partecipato alle lezioni in modo costante e attivo, solo in alcuni casi la partecipazione è stata discontinua. L'impegno è stato per tutti sostanzialmente adeguato; maggiori differenze si riscontrano nell'acquisizione delle competenze pregresse, dove alcuni mostrano incertezze. Le dinamiche relazionali, con l'insegnante sono sempre state buone ed improntate alla collaborazione, un po' più difficoltose sono le relazioni tra gli alunni della classe; non si riscontrano problemi disciplinari. Il profitto della classe risulta complessivamente buono. Una parte della classe riesce a gestire discretamente le conoscenze acquisite per analizzare in modo autonomo una situazione problematica, raggiungendo un profitto discreto; un paio di allievi riescono ad affrontare tale situazione in maniera più accurata e particolareggiata, utilizzando un metodo chiaro e preciso e sanno comprendere ed usare in maniera adeguata il linguaggio specifico, raggiungendo un profitto più che buono o ottimo grazie anche ad un apprezzabile attitudine alla rielaborazione degli argomenti trattati, oltre ad un impegno, motivazione e partecipazione notevoli, sia a casa che a scuola.</p> <p>Diversi alunni presentano delle difficoltà maggiori nel collegare tra loro i vari punti e nella parte relativa all'effettivo svolgimento numerico degli esercizi e problemi proposti, con conseguenze sulle competenze soprattutto nella parte scritta della disciplina, raggiungendo un profitto sufficiente o quasi.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>I vari argomenti sono stati introdotti sia mediante lezioni frontali dell'insegnante, sia partendo da video di laboratorio per poi estrarre la teoria relativa, che attraverso lezioni dialogate e presentazioni di situazioni problematiche per sollecitare sempre la partecipazione attiva dei ragazzi e per stimolarli a fare riflessioni e proporre soluzioni, inducendoli a sfruttare al massimo le conoscenze e le abilità già acquisite. E' stato necessario agganciare la materia il più possibile alla vita quotidiana, affrontando gli argomenti partendo sempre</p>

	<p>dall'osservazione della realtà e dai problemi reali che la vita ci pone. Sono stati risolti insieme o alla lavagna esercizi e problemi, correggendo quelli assegnati per casa. L'apprendimento degli argomenti si è realizzato quindi attraverso una scoperta guidata in cui i ragazzi sono stati coinvolti in prima persona ed in modo attivo al fine anche di abituarli ad un lavoro autonomo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state effettuate verifiche di vario tipo. Verifiche orali sia per individuare se il ragazzo possiede una conoscenza approfondita e consapevole sia per valutare la padronanza nell'uso del linguaggio specifico, il modo di argomentare e l'organicità dell'esposizione, quindi la capacità di analisi e di sintesi dello studente.</p> <p>Nelle verifiche scritte invece sono stati utilizzati risoluzione di problemi per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze per risolvere quesiti di vario genere attraverso l'uso di tecniche, metodi e procedure specifiche nonché abilità logiche.</p> <p>Per le prove orali la sufficienza è scaturita dalla conoscenza dei contenuti essenziali, esposti in un linguaggio non sempre appropriato, ma senza grossi errori di concetto; mentre le prove scritte sono state così valutate: stabilito un punteggio per ogni esercizio, il voto è scaturito dalla conversione del punteggio totale ottenuto in decimi. La scala di valutazione è stata: voto minimo 3 (solo in caso di compito in bianco), voto massimo 10.</p> <p>La valutazione complessiva finale ha sempre tenuto conto – oltre naturalmente, al raggiungimento di livelli di conoscenza, competenze e capacità – del processo evolutivo peculiare di ogni singolo alunno rispetto alla propria situazione iniziale, dell'impegno (scolastico e domestico), della partecipazione e dell'interesse dimostrato da questo nel corso dell'anno scolastico.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: Sergio Fabbri, Mara Masini, FISICA E', L'EVOLUZIONE DELLE IDEE quinto anno; - Slide prodotte dall'insegnante; - LIM;

	<ul style="list-style-type: none"> - Video di laboratorio La Scuola SEI; - Piattaforma Classroom.
--	---

6.1.12 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Carlo Pellegrini

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Saper gestire autonomamente comportamenti che interessano le strutture e le funzioni del corpo</p> <p>Affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra e individuali</p> <p>Approfondimento delle conoscenze tecniche, tattiche e teoria delle attività motorie, sportive ed espressive</p> <p>Conoscere gli apparati scheletrici degli arti superiori e inferiori</p> <p>Conoscenza del sistema muscolare degli arti superiori e inferiori</p> <p>Conoscenza delle basi del sistema nervoso centrale.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Collaborazione nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play Saper spiegare i collegamenti tra i vari apparati e sistemi</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate, studenti utilizzati come modelli, sia per la parte pratica che per quella teorica.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali e verifiche pratiche con test motori di genere. I ragazzi non sono a conoscenza del momento delle valutazioni pratiche, così da lasciarli liberi di esprimere sé stessi, immettendo in loro, lo spirito di competizione. Viene valutato il gesto tecnico, l'impegno e la collaborazione</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Materiale multimediale.
---	-------------------------

6.1.13 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Cristian Forti

PRIMO MODULO: LA QUESTIONE SOCIALE

ARGOMENTO	CONTENUTI	PERIODO
CRISTIANO E SOCIETÀ	La cultura contemporanea Il ruolo della famiglia cristiana Accoglienza e solidarietà La bioetica La dignità della vita nascente La sfida ecologica	Settembre-Ottobre
SOCIETÀ E RELIGIONE	Crisi dei valori: ateismo agnosticismo Riscoperta della dimensione religiosa L'Europa e le sue radici cristiane	Novembre-Dicembre

SECONDO MODULO: RELIGIONE E DIALOGO

ARGOMENTO	CONTENUTI	PERIODO
Rapporto tra fede e scienza	Fede e ragione: ali della verità Il dialogo tra fede e scienza La vicenda di Galileo Galilei Le origini secondo la Bibbia Le origini secondo la Filosofia Le origini secondo la scienza	Gennaio-Giugno

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti, ad integrazione e summa di quanto indicato nella Sezione *Indicazioni relative alle singole Discipline*, i docenti hanno seguito, per la misurazione e la valutazione del livello di preparazione degli alunni, i seguenti parametri:

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di strutturare in modo logico e funzionale i contenuti;
- competenza nella comprensione e nell'uso dei vari linguaggi specifici;
- capacità di rielaborare in maniera critica e/o personale i contenuti studiati.

Per giungere poi ad una più completa valutazione dalla preparazione degli studenti si è sempre tenuto conto anche dei seguenti altri criteri:

- considerazione del progresso conseguito rispetto ai livelli di partenza;
- quantità e qualità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Questi parametri di riferimento sono comuni ai docenti di tutte le discipline. Per criteri specifici si rimanda alla Sezione *Indicazioni relative alle singole Discipline*.

Tutti gli insegnanti hanno inoltre tenuto conto dell'attività di PCTO e delle relative competenze acquisite.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

FREQUENZA	PUNTUALITÀ	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLA VITA SCOLASTICA IN GENERE	RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI	RISPETTO DEGLI IMPEGNI ASSUNTI	SANZIONI DISCIPLINARI (IN UN ANNO)
Peso					
5%	10%	20%	25%	25%	15%
<p>Frequenza assidua=10 frequenza costante =9 frequenza regolare =8 frequenza poco regolare =7 assenze frequenti anche strategiche=6 assenze continue (salvo malattie o motivi giustificati)=5)</p>	<p>Puntualità assidua =10 Puntualità costante =9 Ritardi e uscite saltuarie e/o anche strategiche =8 Ritardi e/o uscite frequenti e anche strategiche =7 Ritardi/uscite molto frequenti =6 Ritardi e uscite anticipate molto continui=5</p>	<p>Continui, completa attenzione=10 Costanti, attenzione regolare=9 Sufficienti, attenzione adeguata=8 Incostanti, attenzione incostante=7 Scarsi, attenzione saltuaria=6 Completo disinteresse per l'attività didattica=5</p>	<p>Pieno rispetto, atteggiamento responsabile, collaborativo, accogliente=10 Pieno rispetto=9 Sufficiente rispetto=8 Comportamento con scarso autocontrollo, ma sostanzialmente corretto=7 Comportamento non sempre corretto, frequente disturbo durante le lezioni, mancata osservanza delle regole comportamentali =6 Comportamento scorretto nei rapporti interpersonali e/o disturbo continuo durante le lezioni; le norme del regolamento sono spesso violate=5</p>	<p>Adempimento assiduo=10 Adempimento regolare=9 Adempimento sostanzialmente regolare=8 Adempimento non sempre puntuale=7 Adempimento saltuario=6 Mancanza di rispetto degli impegni assunti=5</p>	<p>Totale assenza=10 Una nota per mancata giustificazione=9 Due note per mancata giustificazione=8 Una nota disciplinare o più note per mancata giustificazione=7 Più di una nota disciplinare=6 Provvedimenti reiterati o gravi=5</p>

7.2. Criteri attribuzione crediti

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso di quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

7.3. Griglia ministeriale di valutazione colloquio e proposte di griglie di valutazione delle prove scritte già utilizzate per la valutazione delle simulazioni

Secondo l'Ordinanza Ministeriale n. 55/2024 il colloquio orale verrà valutato tenendo conto di:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

GRIGLIA MINISTERIALE VALUTAZIONE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo_	10: _efficaci e puntuali 9: _chiare	8: nel complesso efficaci 7: abbastanza efficaci	parzialmente efficaci e non sempre puntuali	5: non puntuali 4: confuse	3: del tutto confuse e non puntuali 2: assenti
Coesione e coerenza testuale_	10: _complete 9: _quasi sempre presenti	8: adeguate 7: adeguate nel complesso	parziali ma nel complesso accettabili	5: parziali 4: frammentarie	3: quasi assenti 2: assenti
Ricchezza e padronanza lessicale_	10: _presenti e complete 9: _quasi sempre presenti	8: appropriate 7: sostanzialmente adeguate	parziali ma nel complesso presenti	5: parziali 4: molto parziali	3: quasi assenti 2: assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura_	10: _completa e accurata 9: completa	8: complessivamente presente 7: adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi	parziale, con imprecisioni e alcuni errori	5: parziale, con imprecisioni e errori gravi 4: parziale. con molti errori gravi	3: quasi assenti 2: assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali_	10: _presenti, approfondite e puntuali 9: presenti e puntuali	8: adeguate 7: abbastanza adeguate	nel complesso presenti	5: parzialmente presenti 4: molto parziali	3: quasi assenti 2: assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale_	10: _presenti, pertinenti e approfonditi 9: presenti e pertinenti	8: presenti 7: nel complesso presenti	parzialmente presenti	5: poco pertinenti 4: non pertinenti	3: quasi assenti 2: assenti
PUNT. PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna_ (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10: _completo 9: quasi sempre completo	8: adeguato 7: quasi sempre adeguato	parziale ma accettabile	5: parziale 4: molto parziale	3: quasi assente 2: assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici_	10: _completa 9: quasi sempre completa.	8: adeguata 7: quasi sempre adeguata	essenziale	5: parziale 4: molto parziale	3: quasi assente 2: assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)_	10: _completa 9: quasi sempre completa	8: adeguata 7: quasi sempre adeguata	parziale	5: poco presente 4: frammentaria	3: quasi assente 2: assente
Interpretazione corretta e articolata del testo_	10: _presente e approfondita 9: presente	8: nel complesso presente 7: abbastanza presente	parziale	5: poco presente 4: frammentaria	3: quasi assente 2: assente
PUNT. PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con specifica proporzione (dividendo per 5 più arrotondamento)

Allievo/a	Punteggio	/20
-----------	-----------	-----

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10: efficaci e puntuali 9: chiare	8: nel complesso efficaci e puntuali 7: abbastanza efficaci	parzialmente efficaci e non sempre puntuali	5: non puntuali 4: confuse	3: del tutto confuse e non puntuali 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Coesione e coerenza testuale	10: complete 9: quasi sempre presenti	8: adeguate 7: adeguate nel complesso	parziali ma nel complesso accettabili	5: parziali 4: frammentarie	3: quasi assenti 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Ricchezza e padronanza lessicale	10: presenti e complete 9: quasi sempre presenti	8: appropriate 7: sostanzialmente adeguate	parziali ma nel complesso presenti	5: parziali 4: molto parziali	3: quasi assenti 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10: completa e accurata 9: completa	8: complessivamente presente 7: adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	5: parziale, con imprecisioni e errori gravi 4: parziale, con molti errori gravi	3: quasi assente 2: assente
	8	7/6	5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	7: adeguate 6: abbastanza adeguate	parzialmente presenti	4: poco presenti 3: molto parziali	2: quasi assenti 1: assenti
	12/11/10	9/8	7	6/5	4/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	12: presenti, pertinenti e approfonditi 11: presenti, chiari e pertinenti 10: presenti e pertinenti	9: presenti 8: nel complesso presenti	parzialmente presenti	6: poco pertinenti 5: non pertinenti	4: quasi assenti 3: assenti
PUNT. PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/14/13	12/11/10	9/8	7/6	5/4/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	15: presente, corretta e ben articolata 14: presente, corretta e articolata 13: presente, corretta, anche se non molto articolata	12: presente e corretta 11: complessivamente presente e corretta 10: presente	9: parziale 8: molto parziale	7: poco presente 6: frammentaria	5: molto frammentaria 4: quasi assente 3: assente
	15/14/13	12/11/10	9/8	7/6	5/4/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15: molto buona 14: buona 13: soddisfacente	12: adeguata 11: abbastanza adeguata 10: abbastanza adeguata, con scarso utilizzo dei connettivi	9: parziale 8: molto parziale	7: poco presente 6: frammentaria	5: molto frammentaria 4: quasi assente 3: assente
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10: presenti 9: generalmente presenti	8: nel complesso presenti 7: abbastanza presenti	parzialmente presenti	5: poco presente 4: frammentaria	3: Quasi assenti 2: assenti
PUNT. PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

N.B. il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con specifica proporzione (dividendo per 5 più arrotondamento).

Allievo/a _____	Punteggio _____ /20
-----------------	---------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10: efficaci e puntuali 9: chiare	8: nel complesso efficaci 7: abbastanza efficaci	parzialmente efficaci e non sempre puntuali	5: non puntuali 4: confuse	del tutto confuse e non puntuali 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Coesione e coerenza testuale	10 : complete 9: quasi sempre presenti	8: adeguate 7: adeguate nel complesso	parziali ma nel complesso accettabili	5: parziali 4: frammentarie	3: quasi assenti 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Ricchezza e padronanza lessicale	10: presenti e complete 9: quasi sempre presenti	8: appropriate 7: sostanzialmente adeguate	parziali, ma nel complesso presenti	5: parziali 4: molto parziali	3: quasi assenti 2: assenti
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10: completa e accurata 9: completa	8: complessivamente presente 7: adeguata, con imprecisioni e alcuni errori non gravi	parziale, con imprecisioni e alcuni errori	5: parziale, con imprecisioni e errori gravi 4: parziale, con molti errori gravi	3: quasi assente 2: assente
	8	7/6	5	4/3	2/1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	7: adeguate 6: abbastanza adeguate	parzialmente presenti	4: poco presenti 3: molto parziali	2: quasi assenti 1: assenti
	12/11/10	9/8	7	6/5	4/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	12: presenti , pertinenti e approfonditi 11: presenti, chiari e pertinenti 10: presenti e pertinenti	9: presenti 8: nel complesso presenti	parzialmente presenti	6: poco pertinenti 5: non pertinenti	3: quasi assenti 2: assenti
PUNT. PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15/14/13	12/11/10	9/8	7/6	5/4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15: completa e originale 14: completa 13: generalmente completa	12: adeguata 11: quasi sempre adeguata 10: presente	9: parziale 8: molto parziale	7: poco presente 6: frammentaria	5: quasi assente 4: assente
	15/14/13	12/11/10	9/8	7/6	5/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15: presente e coerente 14: presente 13: perlopiù presente	12: nel complesso presente 11: abbastanza presente 10:abbastanza presente, con scarso utilizzo dei connettivi	9: parziale 8: molto parziale	7: molto parziale 6: frammentario	5: quasi assente 4: assente
	10/9	8/7	6	5/4	3/2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10: presenti 9: generalmente presenti	8: nel complesso presenti 7: abbastanza presenti	parzialmente presenti	5: poco presenti 4: frammentarie	3: quasi assenti 2: assenti
PUNT. PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Allievo/a _____ Punteggio _____/20

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

RUBRICA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - SCIENZE
GIURIDICHE ECONOMICHE

INDICATORI	CRITERI	PUNTI	PUNTI ASSEGNATI	
<p>Conoscenze specifiche: temi, concetti, teorie, autori, metodi (Quadri di riferimento D.M. 769/2018: Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici)</p>	Precise e esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7.0	7.0	
	Precise e ampie; numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6.0		
	Precise; riferimenti discretamente esatti e numerosi	5.0		
	Sufficienza: 4	Sufficientemente complete, lievi imprecisioni	4.0	
		Limitate e/o imprecise	3.0	
		Lacunose	2.0	
	Minimo: 1	Assenti	1.0	
<p>Comprensione della consegna e aderenza alla traccia (Quadri di riferimento D.M. 769/2018: Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede)</p>	Complete	5.0	5.0	
	Buone	4.0		
	Sufficienza: 3	Essenziali	3.0	
		Parziali	2.0	
	Minimo: 1	Lacunose / fuori tema	1.0	
<p>Interpretazione: grado di elaborazione dei contenuti (Quadri di riferimento D.M. 769/2018: Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca)</p>	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4.0	4.0	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3.0		
	Sufficienza: 2,5	Sufficiente (lineare e essenziale)	2.5	
	Minimo: 1	Testo poco elaborato e interpretazione superficiale	2.0	
		Scarsa, lacunosa o assente	1.0	

Argomentazione: esposizione (Quadri di riferimento D.M.769/2018: Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici)	Chiara, corretta, ottima argomentazione e proprietà lessicale, collegamenti tra discipline molto pertinenti	4.0	4.0
	Discretamente corretta, chiara, argomentata, con essenziali collegamenti tra discipline	3.0	
Sufficienza: 2,5	Sufficientemente corretta, chiara, argomentata	2.5	
	Argomentazione debole, presenza di incoerenze	2.0	
Minimo: 1	Argomentazione poco consistente e/o presenza di errori e improprietà nel lessico tecnico	1.0	
TOTALE PUNTI			20.0

CANDIDATO:

7.4. Attività in preparazione dell'Esame di Stato (es. simulazioni prove scritte/ simulazioni di colloquio)

Sono state predisposte e somministrate le seguenti simulazioni di prova scritta, della durata di 5 ore:

Lingua e letteratura italiana (prima prova):

- 12.04.2024
- da svolgere presumibilmente il 15.05.2024

Scienze giuridiche e economiche (seconda prova):

- 22.04.2024
- Da svolgere presumibilmente il 22.05.2024

Le tracce somministrate vengono messe a disposizione della Commissione.

Entro il termine delle lezioni verrà svolta una simulazione del colloquio.

Per i programmi svolti effettivi e definitivi si fa riferimento a quelli consegnati in segreteria dai docenti al termine delle lezioni che verranno messi a disposizione della commissione.